



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 364 DEL 17/05/2017

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO ESTIVO PER I BAMBINI FREQUENTANTI LA SCUOLA INFANZIA STATALE DI MISANO ADRIATICO PER GLI ANNI 2017/2018/2019 - APPROVAZIONE ATTI DI GARA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

SERVIZIO
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE
Claudia Rufer

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: assegnazione risorse finanziarie;

CONSIDERATO che, con deliberazione del Consiglio Comunale di Cattolica n. 68 del 22.12.2014, deliberazione del Consiglio Comunale di Misano Adriatico n. 94 del 18.12.2014 e deliberazione del Consiglio Comunale di San Giovanni in Marignano n. 85 del 25.12.2014, è stato formalmente stabilito di procedere alla costituzione di una Centrale Unica di Committenza (CUC) atta a svolgere le funzioni di affidamento di lavori, servizi e forniture pari o superiori ad €. 40.000,00 (€. 150.000,00 per i lavori) per conto delle succitate amministrazioni comunali, ai sensi dell'art. 33, comma 3-bis dell'ex D.Lgs. n. 163/2006 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 50/2016);

RILEVATO che la costituzione della suddetta CUC è avvenuta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, tramite sottoscrizione di una apposita convenzione dei Comuni associati in data 02.01.2015 e che è stato individuato quale Ente Capofila il Comune di Cattolica che svolgerà, pertanto, la funzione di stazione appaltante in nome e per conto dei Comuni associati per tutte le procedure che, in base alla convenzione citata, i medesimi Comuni demanderanno alla stessa;

ATTESO che con decreto del Sindaco del Comune di Cattolica n. 25 del 15.12.2015 veniva nominata la Dott.ssa Claudia Rufer, Dirigente del Settore 4, quale Responsabile della CUC e con successive deliberazioni della Giunta Comunale di Cattolica (n. 62 del 20.04.2016 e n. 118 del 31.08.2016), di San Giovanni in Marignano (n. 52 del 28.04.2016) e di Misano Adriatico (n. 80 del 14.07.2016), è stato approvato il disciplinare di funzionamento della suindicata Centrale Unica di Committenza;

VISTA la determinazione a contrarre del Responsabile del Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Misano Adriatico n. 36 del 08.05.2017 con la quale è stato deciso:

- di assegnare alla Centrale Unica di Committenza l'indizione di una gara diretta ad affidare ad una Ditta esterna la gestione del servizio estivo per i bambini frequentanti la scuola infanzia statale di Misano Adriatico – anni 2017/2018/2019 per un importo complessivo presunto pari ad €. 172.584,00= oltre IVA;

- di procedere all'affidamento del succitato servizio mediante procedura negoziata da esperire ai sensi e con le modalità di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

- di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

- di approvare l'elenco delle ditte da invitare alla gara omettendo la pubblicazione dei nominativi sino al termine della procedura di gara;

RITENUTO, pertanto, di predisporre gli adempimenti necessari a procedere all'affidamento del suindicato appalto;

VISTI gli atti di gara e relativi allegati redatti dal Comune Committente (con l'ausilio della Centrale Unica di Committenza), tutti allegati quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione e ritenuti meritevoli di approvazione, di seguito riportati:

- Lettera di invito;
- Allegato 1 – Modello dichiarazione sostitutiva sia di certificazione che di atto di notorietà;
- Allegato 2 - Capitolato Speciale d'Appalto e relativo DUVRI;
- Allegato 3 – Schema di contratto di appalto;
- Allegato 4 – Patto di integrità;
- Allegato 5 – Modello Offerta Economica;

STABILITO di invitare alla procedura negoziata le ditte individuate con la determinazione del Responsabile del Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Misano Adriatico n. 36 del 08.05.2017 (omettendone la pubblicazione dei nominativi sino al termine della procedura di gara);

ACCERTATO che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 77, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà essere nominata, per la valutazione delle offerte presentate, una apposita Commissione giudicatrice in quanto trattasi di gara esperita col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VERIFICATO che, ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. al succitato appalto è stato assegnato il seguente CIG: 70739697E2;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 50/2016;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che la premessa della presente determinazione si intende qui integralmente richiamata e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto della determinazione a contrarre adottata dal Responsabile del Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Misano Adriatico n. 36 del 08.05.2017;
- 3) di approvare gli atti di gara così composti:
 - Lettera di invito;
 - Allegato 1 – Modello dichiarazione sostitutiva sia di certificazione che di atto di notorietà;
 - Allegato 2 - Capitolato Speciale d'Appalto e relativo DUVRI;
 - Allegato 3 – Schema di contratto di appalto;
 - Allegato 4 – Patto di integrità;
 - Allegato 5 – Modello Offerta Economica;

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per

l'avvio della procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 portante l'affidamento della gestione del servizio estivo per i bambini frequentanti la scuola infanzia statale di Misano Adriatico – anni 2017/2018/2019, per un importo complessivo presunto pari ad €. 172.584,00=, esclusa IVA e con l'utilizzazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

- 4) di invitare alla suddetta procedura negoziata le ditte individuate con la predetta determinazione del Responsabile del Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Misano Adriatico n. 36 del 08.05.2017 (di cui si omette l'indicazione dei nominativi sino al termine della procedura di gara);
- 5) di precisare che le offerte dovranno essere trasmesse alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano presso il Comune di Cattolica – Piazza Roosevelt n. 5 – 47841 Cattolica (RN), ove saranno espletate, altresì, tutte le operazioni di gara sino alla proposta di aggiudicazione;
- 6) di precisare, inoltre, che in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 77 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà essere nominata una apposita Commissione giudicatrice in quanto trattasi di gara esperita col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 7) di impegnare la somma di €. 225,00 quale contributo all'ANAC sul Cap. 270004 “Spese per pubblicazione avvisi d'asta” del Bilancio 2017 – Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.16.001 “*Pubblicazione bandi di gara*”, somma che sarà successivamente rimborsata dal Comune committente di Misano Adriatico;
- 8) di accertare la medesima somma per le spese della suddetta gara pari ad €. 225,00= sul Capitolo 706001 “Rimborso spese gestione CUC” Bilancio 2017 - Piano dei Conti Finanziario 3.05.02.03.002 “*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali*”;
- 9) di accertare, altresì, la somma di €. 250,00= relativa al compenso spettante alla Centrale Unica di Committenza per l'istruttoria della procedura di gara in oggetto, sul Capitolo 706001 “Rimborso spese gestione CUC” Bilancio 2017 - Piano dei Conti Finanziario 3.05.02.03.002 “*Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali*”, somma che sarà successivamente erogata alla CUC dal Comune committente;
- 10) di precisare che, ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., alla suddetta procedura di gara è stato assegnato il CIG 70739697E2;
- 11) di stabilire che l'esito della suddetta gara sarà pubblicato sul sito del Comune di Cattolica (Comune capofila della CUC) e del Comune committente di Misano Adriatico, sulla piattaforma ANAC, se esistente, nonché sul sito dell'Osservatorio Regionale, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 50/2016;
- 12) di dare atto che Responsabile del procedimento a norma dell'art. 31, comma 1

del D.Lgs. n. 50/2016 nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 relativamente all'affidamento dell'appalto oggetto del presente atto è il Dott. Biagio Belmonte di Misano Adriatico;

- 13) di individuare nella persona della Dott.ssa Claudia M. Rufer la responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Ufficio Contratti
Servizi Finanziari

Centrale Unica Di Committenza

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 17/05/2017

Firmato
Rufer Claudia Marisel / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

Prot. n.
Cattolica, _____

inviata via pec

Spett. Le _____

oggetto: *procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett b), del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento della gestione del servizio estivo per i bambini frequentanti la scuola infanzia statale di Misano Adriatico – anni 2017 – 2018 – 2019 – CODICE CIG 70739697E2*

invito a procedura negoziata

IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Misano Adriatico n. 94 del 18/12/2014, del Consiglio Comunale di Cattolica n. 68 del 22/12/2014 e del Consiglio Comunale di San Giovanni in Marignano n. 85 del 25/12/2014, è stato approvato lo schema di "Convenzione per la Costituzione della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano" (ex art. 33, comma 3bis, del D.Lgs. n. 163/2006);

invita

l'operatore economico in indirizzo a partecipare alla procedura in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente conosciute e accettate le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nella presente lettera d'invito e nel Capitolato speciale d'appalto.

1. Amministrazione Aggiudicatrice

(gara condotta come centrale di committenza per conto di amministrazioni pubbliche convenzionate ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016)

Denominazione: **Centrale Unica di Committenza** dei Comuni di Cattolica, Misano A., San Giovanni in Marignano istituita ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 comma 3bis, come modificato dall'art. 23, comma 4, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e come modificato dall'art. 4 del D.L. n. 66 del 24/06/2014, convertito in legge n. 89 del 24/06/2014;

Indirizzo CUC: Piazza Roosevelt n. 5 – 47841 Cattolica (RN)

Posta Elettronica Certificata della CUC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

Telefono: 0541/966672

Responsabile della Centrale Unica di Committenza: Dott.ssa Claudia Rufer

Punti di contatto della CUC: coppolapatrizia@cattolica.net;

bertidaniela@cattolica.net

1.1 – Amministrazione per conto della quale si indice la procedura

Denominazione: Comune di Misano Adriatico – settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili
Indirizzo Comune: Via Della Repubblica n. 140 – 47843 Misano Adriatico (RN)
Responsabile del Procedimento: Dott Biagio Belmonte tel. 0541/618461 – email:
b.belmonte@comune.misano-adriatico.rn.it
Posta elettronica certificata: comune.misanoadriatico@legalmail.it
indirizzo internet: www.misano.org

2. Tipo di appalto: Appalto di servizi sociali. Trattasi di servizi di cui all'Allegato IX D.Lgs. 50/2016.
Codice CPV 85312120-6 servizi forniti da centri diurni per bambini e giovani disabili

3. Codice Identificativo della gara: 70739697E2

4. Procedura di gara: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

5. Indirizzo presso il quale le offerte devono essere trasmesse: CUC fra i Comuni di Cattolica, Misano A., San Giovanni in Marignano, c/o Comune di Cattolica – Piazza Roosevelt n. 5 – 47841 Cattolica (RN).
Non è accettata la presentazione per via elettronica delle offerte.

6. Oggetto del servizio: oggetto del contratto è la fornitura di servizi educativi finalizzati alla realizzazione di un Centro Ricreativo Estivo rivolto ai bambini fra 3 e 6 anni secondo le modalità contenute nel “Progetto Educativo” predisposto dall'aggiudicatario in sede di gara.

7. Determinazione a contrarre del responsabile del Comune di Misano Adriatico n. 36 del 08.05.2017

8. Luogo di esecuzione del servizio:

Codice ISTAT 099005 – CODICE NUTS ITD59; Luogo principale di esecuzione: Scuola Infanzia Statale “Arcobaleno”, sita in Via Liguria, Misano Adriatico; Scuola infanzia Statale “Il Giardino Magico”, sita in Via Trebbio n. 3, Villaggio Argentina (fraz. di Misano Adriatico)

9. Durata del servizio: il servizio viene affidato per gli anni 2017 – 2018 – 2019 limitatamente ai mesi di luglio e agosto,

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei servizi in via d'urgenza che dovrà avvenire entro e non oltre il 03.07.2017, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nelle more della sottoscrizione del contratto.

10. Condizioni particolari di esecuzione

Ogni evento impeditivo alla consegna, realizzazione o completamento dei servizi oggetto di affidamento produrrà conseguenze sull'aggiudicazione e sulle attività dell'Appaltatore.

Qualora dovessero manifestarsi ragioni di pubblico interesse, circostanze speciali o cause di forza maggiore tra cui sono compresi i provvedimenti emessi dalla competente Autorità nei confronti dell'Amministrazione, nel corso della procedura di gara, ad avvenuta aggiudicazione, con consegna dei servizi in via d'urgenza in

pendenza della stipula del contratto d'appalto o dopo la sua formale sottoscrizione, valgono le seguenti prescrizioni:

- se l'evento impeditivo dovesse manifestarsi nel corso della procedura di gara non si procederà all'affidamento dei servizi, trattandosi di gara la cui natura non obbliga l'Amministrazione nei confronti dei concorrenti;
- se l'evento impeditivo dovesse manifestarsi ad avvenuta consegna in via d'urgenza dei servizi, non si procederà alla stipulazione del contratto. In tal caso saranno riconosciuti all'appaltatore unicamente i compensi per le attività o servizi già eseguiti o predisposti, senza diritto a maggiori oneri o indennizzi per attività non espletate;
- se l'evento impeditivo dovesse manifestarsi dopo la stipulazione del contratto o qualora le sospensioni dei servizi, una o più di una, dovessero raggiungere la durata complessiva di sei mesi, si procederà allo scioglimento del contratto con recesso dell' Amministrazione.

11. Subappalto

E' fatto divieto di subappaltare il servizio oggetto della presente procedura sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni, salvo i maggiori danni accertati.

12. Sopralluogo

CON PRENOTAZIONE: l'operatore economico invitato può effettuare il sopralluogo previa prenotazione da inviare in forma scritta via PEC all'indirizzo: comune.misanoadriatico@legalmail.it all'attenzione del Dott Biagio Belmonte.

La prenotazione deve indicare:

- l'esatta denominazione dell'impresa;
- le complete generalità della persona delegata ad intervenire al sopralluogo;
- l'indirizzo email al quale verrà spedita la conferma dell'appuntamento per il sopralluogo.

Le prenotazioni per il sopralluogo vengono ricevute fino al decimo giorno antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte. Non vengono ammessi al sopralluogo i concorrenti che non abbiano effettuato la relativa prenotazione.

Sono ammessi al sopralluogo solamente le persone:

- il cui nominativo sia stato indicato nella prenotazione;
- che si presentino munite di delega su carta intestata dell'impresa concorrente, sottoscritta dal legale rappresentante e indicante le complete generalità della persona delegata; alla delega deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore e del delegato.

La medesima persona non può compiere il sopralluogo per più di una impresa concorrente, pena l'esclusione delle imprese dalla gara.

Alle persone che sono intervenute al sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione che dovrà essere allegata alla documentazione di gara.

Il sopralluogo non è obbligatorio.

13. Natura ed importo complessivo del servizio

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è stabilito in € 172.584,00 più iva al 5% esclusa.

Non sono stati previsti costi relativi agli oneri per la sicurezza, in quanto non sono stati rilevati rischi specifici di importanza tale da essere inseriti nel D.U.V.R.I., che è stato predisposto ed allegato al capitolato speciale (Allegato A del capitolato).

14. Richiesta di chiarimenti

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, i chiarimenti di natura tecnica possono essere richiesti mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP tramite PEC all'indirizzo comune.misanoadriatico@legalmail.it entro e non oltre il giorno _____. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte saranno pubblicate in forma anonima sul sito istituzionale www.misano.org, nella sezione avvisi della home page.

Le richieste di chiarimenti generali in ordine alla presente procedura potranno essere inoltrate agli indirizzi mail dell'Ufficio Contratti del Comune di Cattolica: coppolapatrizia@cattolica.net, bertidaniela@cattolica.net **entro e non oltre dieci giorni prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.**

Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno sei giorni prima della scadenza** per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D. Lgs. 50/2016.

La Centrale Unica di Committenza pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.cattolica.net> alla sezione Amministrazione Trasparente - "Bandi di gara e contratti", ove è pubblicata la presente procedura di gara.

Gli operatori economici hanno pertanto l'onere di visitare il sito fino alla scadenza dei termini di presentazione delle offerte al fine di verificare la presenza di eventuali note inerenti la presente procedura.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di apportare integrazioni ed eventuali variazioni alla documentazione di gara dandone semplice comunicazione ai concorrenti mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo sopra riportato, ove è pubblicata la presente procedura. **Gli interessati alla partecipazione sono pertanto invitati ad un costante monitoraggio del sito istituzionale.** I soggetti che partecipano alla gara accettano che vengano pubblicati eventuali variazioni, chiarimenti o integrazioni ai documenti di gara, e si impegnano a consultare il sito istituzionale sopra indicato.

15. Requisiti di partecipazione

Per la partecipazione alla gara, codesto operatore economico deve dimostrare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- non dovrà trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- non dovrà sussistere divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, compreso quanto previsto dall'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001.

Con riferimento a tale requisito, si precisa che, ai sensi dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001, i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del

Comune di Misano Adriatico non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività del Comune di Misano Adriatico stesso svolta attraverso i medesimi poteri.

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 devono considerarsi "dipendenti" anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al medesimo Decreto, compresi i soggetti esterni con i quali il Comune di Misano Adriatico ha stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

- non dovranno sussistere divieti di partecipazione a gare con la pubblica amministrazione, compreso quanto previsto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

Requisiti di ordine speciale

Il possesso dei requisiti speciali è richiesto a pena di esclusione.

Gli operatori economici dovranno possedere i seguenti requisiti:

A) IDONEITA' PROFESSIONALE

Essere iscritti al Registro delle Imprese della CCIAA per attività inerenti i servizi oggetto del presente affidamento;

- (per le Società Cooperative e per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50/2016): iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive istituito con D.M. 23/06/2004;
- (per le Cooperative sociali o consorzio di cooperative sociali): iscrizione anche ad Albi regionali, istituiti ai sensi dell'art. 9 della L. 381/1991, o possesso dei requisiti necessari per l'ammissione a tali Albi.

B) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato minimo annuo non inferiore a 45.000 euro (quarantacinquemila euro) per ognuno degli ultimi 3 anni solari (2014, 2015, 2016) relativo all'espletamento di servizi educativi per l'infanzia (3-6 anni) oggetto dell'appalto o di gestione di scuole dell'infanzia, a favore di amministrazioni, enti pubblici o privati.

Il valore del fatturato minimo annuo sopra richiesto è indicato secondo proporzioni volte a consentire il contemperamento tra la più ampia partecipazione possibile di operatori economici qualificati e la maturazione, da parte degli stessi, di esperienze adeguate a rispondere alle aspettative dell'Amministrazione.

Si applica quanto previsto dall'art. 86, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

C) CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Avere esperienza di almeno tre anni, maturata nell'ultimo quinquennio (2012 – 2016), nella gestione del servizio oggetto della gara (ovvero scuole per l'infanzia) avendo gestito servizi educativi per la fascia di età 3 – 6 anni a favore di committenti sia pubblici che privati o in quanto privati autorizzati.

Si precisa che tali servizi dovranno essere stati svolti regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori) e occorrerà riportare l' indicazione, per ciascun servizio, degli importi, delle date e dei destinatari. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da attestazioni rilasciate e vistate dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi

prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente. Si invitano i concorrenti ad allegare già in sede di presentazione dell'offerta la documentazione a comprova dei suddetti servizi al fine di accelerare l'eventuale procedimento di verifica dei requisiti speciali in sede di aggiudicazione.

16. Termine ultimo di presentazione delle offerte e indirizzo cui inviarle

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio del giorno _____ ore _____ al seguente indirizzo:**

**Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico e San Giovanni in
Marignano - c/o Comune di Cattolica - Piazza Roosevelt n. 5 – 47841 Cattolica (RN)**

orari protocollo: 8.30/13.30 dal lunedì al venerdì – il martedì e il giovedì anche 15,30/17,30.

E' facoltà dell'operatore economico la consegna a mano dei plichi entro il suddetto termine perentorio all'Ufficio Protocollo del Comune di Cattolica, sito in Piazza Roosevelt n. 5, 47841 Cattolica (RN) negli orari di apertura al pubblico.

I plichi devono essere idoneamente sigillati e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente (compreso il Codice Fiscale) e l'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara “Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della gestione del servizio estivo per i bambini frequentanti la Scuola infanzia Statale di Misano Adriatico – anni 2017 – 2018 – 2019 – CIG 70739697E2”.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del Concorrente che non potrà sollevare alcuna eccezione qualora il plico medesimo pervenga oltre il termine prestabilito, causa disguidi o inefficienza attribuibili a cause esterne alla Stazione Appaltante.

17. Modalità di presentazione e contenuto dell'offerta

Il plico contenente la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara d'appalto, deve essere idoneamente sigillato (preferibilmente con nastro adesivo applicato sui lembi anziché con ceralacca) e controfirmato/timbrato sui lembi di chiusura, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, al suo interno TRE buste, recanti ciascuna:

- il nominativo o la ragione sociale del mittente;
- la dicitura: “Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della gestione del servizio estivo per i bambini frequentanti la Scuola infanzia Statale di Misano Adriatico – anni 2017 – 2018 – 2019 – CIG 70739697E2”;
- la rispettiva denominazione:

Busta A – Documentazione Amministrativa

Busta B – Offerta Tecnica

Busta C – Offerta Economica

Tutte le buste devono essere idoneamente sigillate (preferibilmente con nastro adesivo applicato sui lembi anziché con ceralacca) e controfirmate/timbrate sui lembi di chiusura, tali da rendere chiuse, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire la loro integrità e la non manomissione.

18. Busta A - Documentazione amministrativa

Nella Busta "A – Documentazione amministrativa", devono essere contenuti i seguenti documenti:

- **copia della presente lettera d'invito**, debitamente sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante per accettazione;
- **dichiarazione sostitutiva** sia di certificazione che di atto di notorietà, in competente bollo da €. 16,00 (ad eccezione dei casi di esenzione), attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, dei requisiti di capacità economica e finanziaria e dei requisiti di capacità tecnica e professionale, **redatta in conformità al Modello predisposto dall'Amministrazione e allegato alla presente lettera d'invito** (Allegato n. 1);
- **copia del Capitolato speciale** (e relativo DUVRI) debitamente sottoscritto in tutte le pagine dal legale rappresentante per accettazione (Allegato n. 2);
- **copia dello schema del contratto d'appalto** debitamente sottoscritto in tutte le pagine dal legale rappresentante per accettazione (Allegato n. 3);
- **patto di integrità** (Allegato n. 4), con il quale la Ditta aggiudicataria si impegna ad assumere un comportamento lecito ed eticamente corretto per rafforzare l'integrità nella contrattazione pubblica mediante il contrasto alla corruzione, anch'esso sottoscritto in tutte le pagine per accettazione;
- **cauzione provvisoria** a favore del Comune di Misano Adriatico di importo pari al 2% (due per cento) dell'importo stimato dell'appalto (€ 172.584,00) e quindi pari a € 3.451,68 (euro tremilaquattrocentocinquantuno/68), in conformità a quanto previsto nell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, da costituirsi alternativamente in uno dei seguenti modi:
 - in **contanti**, con versamento presso la Tesoreria Comunale del Comune di Misano Adriatico; in questo caso l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da **quietanza del versamento** prestato a favore del Comune di Misano A.;
 - in **titoli del debito pubblico** garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Misano Adriatico; in questo caso l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da **QUIETANZA DEL VERSAMENTO** prestata a favore del Comune di Misano Adriatico;in caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata, a pena di esclusione, anche una dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.
- con **fideiussione** rilasciata a favore del Comune di Misano Adriatico da **imprese bancarie o assicurative** che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del D.Lgs. n. 58/1998

e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; la fideiussione dovrà essere presentata in originale, dovrà essere **integrata con le disposizioni di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e la prescrizione circa l'impegno a rinnovare la garanzia come sotto indicato.**

In caso di presentazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- avere una validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'Offerta;
- prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile; l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata di 60 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante;
- a pena di esclusione, dichiarazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016.

Si applica inoltre l'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Per fruire dei benefici di cui al succitato comma 7 il concorrente dovrà inserire nella Busta A le relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'operatore economico ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni in parola e degli altri requisiti previsti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; ai non aggiudicatari ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;

- PassOE - Pass dell'Operatore Economico:

Ogni partecipante dovrà acquisire il PassOE attraverso il sistema AVCPASS (in attesa che venga istituita la Banca Dati Nazionale degli operatori economici prevista dall'art. 81, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016), accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) ai sensi dell'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 e della deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico finanziario, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo "Amministratore dell'operatore economico". E' pertanto onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con le scadenze delle procedure di gara ai fini dell'ottenimento del PassOE. Tale adempimento, in capo agli operatori economici, è indispensabile per consentire alla stazione appaltante di eseguire le verifiche dei suddetti requisiti;

- Ricevuta attestante il versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) di € 20,00, effettuato con le modalità indicate nella Deliberazione ANAC n. 1377/2016 del 21.12.2016. L'Amministrazione aggiudicatrice, ai fini dell'ammissione alla procedura dell'operatore economico, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

- copia fotostatica di un documento di identità valido del legale rappresentante.

- (eventuale) Avvalimento

In attuazione di quanto previsto all'articolo 89 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Operatore economico, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, previsti dalla presente lettera d'invito, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con quest'ultimi.

L'operatore economico che voglia usufruire dei requisiti di capacità tecnica ed economica di altra impresa, dovrà dichiarare che intende ricorrere all'avvalimento e allegare la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016. Nello specifico, il concorrente deve allegare:

- a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie, **dettagliatamente indicate**, di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui la medesima attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016;
- e) in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse e i mezzi prestati **dettagliatamente indicati in modo determinato e specifico per tutta la durata dell'appalto**, oppure in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Il contratto, ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.P.R. 207/2010, deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: l'oggetto, le risorse, il personale e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, la durata e ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Non sarà ammesso un contratto di avvalimento generico o sottoposto a condizione sospensiva.

Nel contratto deve essere espressamente indicato che "l'impresa ausiliaria e il Concorrente sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante";

- **(eventuale) attestazione di sopralluogo**, in originale, rilasciata dal Comune di Misano Adriatico.

Sarà accettata la presentazione del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, in sostituzione delle equivalenti dichiarazioni rese per partecipare alla presente procedura di gara.

19 – Busta “B – Offerta Tecnica”

La Busta “B - Offerta Tecnica” deve contenere, a pena di esclusione, solo documenti riferiti ai seguenti aspetti qualitativi:

Dovrà essere presentato un **Progetto di Gestione** che preveda lo svolgimento delle attività contenute nel Capitolato Speciale.

Tutti i documenti facenti parte dell'offerta devono essere sottoscritti:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito;
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

L'offerta può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura in originale o in copia autentica notarile, salvo che i relativi poteri non compaiano sul certificato della CCIAA.

Il Concorrente, ai sensi dell'art. 53, comma 5 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite costituiscano, segreti tecnici o commerciali.

Al riguardo si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso riconosciuto ai soggetti interessati. In assenza della dichiarazione di cui all'art. 53, comma 5, lett. a) soprarichiamato, l'Amministrazione consentirà ai concorrenti che lo richiedano, l'accesso nella forma di estrazione di copia delle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito dell'offerta. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'efficacia dell'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, qualunque irregolarità riferita all'offerta tecnica non può essere sanata e comporta quindi l'immediata esclusione dalla procedura di gara.

Negli elaborati non devono essere inseriti riferimenti a prezzi e/o ribassi e/o altre indicazioni relative all'offerta economica, a pena di esclusione.

20. Busta “C – Offerta Economica”

La Busta “C – Offerta Economica” deve contenere, a pena di esclusione, solo documenti riferiti ai seguenti aspetti quantitativi:

nella busta dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'Offerta Economica, da redigere in conformità al modello predisposto dall'Amministrazione e allegato alla presente lettera d'invito (Allegato n. 5), sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Titolare dell'impresa individuale o dal Legale Rappresentante, in cui dovrà essere specificato il ribasso offerto sul prezzo a base di gara, al netto dell'iva (o l'eventuale esenzione dal relativo versamento con indicazione della normativa applicabile), comprensivo degli oneri della sicurezza aziendale opportunamente indicati.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico ha l'obbligo di indicare nell'offerta i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il modulo relativo all'offerta economica deve essere corredato di una marca da bollo pari ad € 16,00.

I prezzi dovranno essere scritti in cifre e lettere; qualora vi fosse discordanza tra le due indicazioni sarà ritenuto valido l'importo più vantaggioso per l'Amministrazione comunale.

L'Offerta Economica **potrà essere eventualmente accompagnata da una relazione** contenente, in maniera chiara, la scomposizione del prezzo nelle sue diverse componenti economiche.

Non saranno ammesse, e quindi verranno escluse, offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, saranno altresì escluse offerte parziali, indeterminate o in aumento.

L'offerta economica deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- che l'offerta presentata è remunerativa e tale da essere considerata l'unico corrispettivo contrattuale;
- che nella formulazione della stessa è compreso ogni e qualsiasi tipo di onere e spesa occorrente per eseguire il servizio in maniera ottimale ed alle condizioni stabilite dalla documentazione di gara, con specifico riguardo alle informazioni contenute nel Capitolato Speciale e delle ulteriori informazioni acquisite;
- che nella formulazione della stessa si è tenuto conto di un costo del lavoro non inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali così come determinato dalle apposite tabelle a cura della direzione regionale del lavoro comprensivo dei costi per la sicurezza aziendali indicandone il relativo importo.

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, qualunque irregolarità riferita all'offerta economica non può essere sanata e comporta quindi l'immediata esclusione dalla procedura di gara.

21. Soccorso Istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016, qualsiasi mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice, della sanzione pecuniaria di euro 172,59, (euro centosettantadue//59) pari all'uno per mille del valore della gara. In tal caso, l'Amministrazione Aggiudicatrice assegnerà al concorrente un termine, non superiore a **10 (dieci)** giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione pecuniaria è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'Amministrazione Aggiudicatrice ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al precedente periodo, ma non applica alcuna sanzione.

In ogni caso, decorso inutilmente il termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Per tutto quanto non previsto, la Stazione Appaltante si atterrà ai criteri interpretativi forniti dall'ANAC con propria determinazione n. 1 del 08/01/2015 e ad altre indicazioni che dovessero essere emesse dalla stessa ANAC.

22. Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta

economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, determinato dal massimo punteggio conseguibile (fino a 100 punti) assegnando al fattore qualità fino al massimo di 70 punti ed al fattore prezzo fino al massimo di 30 punti secondo le seguenti modalità:

1) Progetto Tecnico (max punti 70)

Dovrà essere presentato un Progetto Educativo che preveda lo svolgimento delle attività contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri ed indicatori:

per l'attribuzione del punteggio relativo agli elementi qualitativi dell'offerta indicati ai punti da A1 ad A12 del progetto educativo, ogni componente della Commissione di gara attribuirà al singolo indicatore un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1 legato ad un grado di giudizio di cui alla tabella di seguito riportata. Il punteggio sarà ottenuto moltiplicando **la media** dei coefficienti per il corrispondente valore massimo di punteggio attribuibile.

Grado di giudizio attribuito dalla Commissione giudicatrice	Coefficiente
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,0

In riferimento al Progetto Educativo verrà valutata l'organicità della proposta e la sua congruenza con le prestazioni richieste nel Capitolato Speciale d'Appalto.

	<i>Indicatore</i>	<i>Punti assegnabili</i>
A1	Riferimenti scientifico-pedagogici e orientamenti educativi e metodologici. Idea di bambino e finalità educative	Max punti 6
A2	Rispondenza del progetto educativo alle diverse fasce d'età coinvolte	Max punti 6
A3	Modalità di organizzazione del servizio con particolare riferimento alla settimana tipo e giornata tipo	Max punti 10
A4	Programmazione attività educative, ludiche, sportive, di laboratorio	Max punti 10
A5	Numero e qualità delle gite e uscite previste	Max punti 6
A6	Modalità di rapporto con le famiglie, di verifica di bisogni specifici e di coinvolgimento dei genitori nelle attività del centro	Max punti 6
A7	Modalità di misurazione dell'efficacia del progetto e della soddisfazione degli utenti e documentazione dell'attività proposta	Max punti 6
A8	Interventi specifici rivolti a bambini disabili o disagiati, con valutazione della specifica professionalità del personale preposto	Max punti 5
A9	Materiali proposti ed utilizzati	Max punti 5
A10	Elementi migliorativi per l'organizzazione e la funzionalità del servizio e proposte di attività aggiuntive ed integrative senza	Max punti 5

	ulteriori oneri per l'Amministrazione comunale	
A11	Quantità e qualità delle attività organizzate in collaborazione con le Associazioni del territorio	Max punto 1
A12	Modalità di sostituzione del personale e misure volte a garantire la massima stabilità dello stesso nell'arco della durata del contratto	Max punti 4

Gli elaborati non dovranno superare le 30 pagine (ovvero 15 fogli scritti su entrambe le facciate), scritti con carattere times new roman, dimensione 14. Le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione. In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice valuta le offerte tecniche contenute nella Busta "B" e attribuisce i rispettivi punti che serviranno per determinare il punteggio complessivo.

Riparametrazione

Una volta ottenuti i parziali totali per ciascuna offerta tecnica, il punteggio più alto verrà rapportato al valore massimo attribuibile (70 punti) al fine di ristabilire l'equilibrio dei vari elementi di valutazione, la Commissione di gara effettuerà la riparametrazione, assegnando al concorrente con il punteggio più alto massimo di 70 punti ed agli altri concorrenti un punteggio proporzionale.

B) ELEMENTO DI CARATTERE QUANTITATIVO

MAX PUNTI 30

I 30 punti relativi all'offerta economica saranno assegnati secondo le formule seguenti, precisando che non saranno ammesse offerte al rialzo rispetto al prezzo posto a base di gara: saranno assegnati al massimo n. 30 punti calcolati secondo la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * \frac{A_i}{A_{\text{soglia}}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1-X) * \frac{(A_i - A_{\text{soglia}})}{(A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})}$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

X = 0,90

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile.

All'offerta economica pari alla base d'asta verrà attribuito un punteggio pari a 0.

L'appalto sarà aggiudicato in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo sommando il punteggio dell'offerta tecnica riparametrato e dell'offerta economica riparametrato. A parità di punteggio l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei Concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

23. Offerta – termine di validità

L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta. Si evidenzia che nessun rimborso o compenso spetta agli Operatori concorrenti per la presentazione dell'offerta.

Mentre ciascun concorrente resta impegnato e vincolato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso questi alcun obbligo, se non a seguito della formale stipula del contratto.

24. Modalità di svolgimento della procedura negoziata

La procedura di aggiudicazione dell'appalto verrà gestita da una Commissione giudicatrice e avrà il seguente svolgimento:

Data della 1^a seduta pubblica: il giorno _____ alle ore _____ presso il **Comune di Cattolica - Ufficio Contratti - Piazza Roosevelt n. 5.**

Durante la seduta si procederà all'apertura dei plichi, alla verifica della documentazione contenuta nella busta "A-Documentazione Amministrativa", all'ammissione dei concorrenti alla procedura e, ai soli fini di verifica della regolarità formale, all'apertura della buste "B-Offerta tecnica" dei concorrenti ammessi.

La valutazione dell'Offerta tecnica verrà effettuata dalla Commissione in una o più sedute riservate e chiuse al pubblico, delle quali sarà redatto apposito verbale.

Successivamente, in data che verrà comunicata tempestivamente ai soggetti ammessi alla procedura tramite PEC, **si terrà la seduta pubblica per l'apertura delle buste "C – Offerta economica"**.

Nella seduta si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, conseguiti da ciascuna impresa. Quindi si procederà all'apertura delle buste C contenenti l'Offerta Economica, all'attribuzione dei relativi punteggi e alla formulazione della proposta di aggiudicazione, in caso di assenza di offerte anormalmente basse.

Le sedute pubbliche avranno inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente.

Il Presidente si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla procedura o di rinviare la data fissata per l'apertura delle buste senza che i concorrenti possano accampare pretese al riguardo.

25. Verifica di congruità

Qualora l'offerta risultata prima in graduatoria (dopo la riparametrazione, così come previsto dalle Linee guida n. 2 di attuazione del codice) presenti, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del Codice, sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti, ovvero qualora la Commissione ritenga che siano presenti le condizioni di cui all'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice, la medesima chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP.

Il RUP, qualora ne ricorrano le condizioni, procede alla verifica della congruità nelle forme di cui all'art. 97 comma 4 del Codice, avvalendosi della Commissione giudicatrice, attraverso la seguente procedura:

- a) si richiede all'offerente, all'indirizzo PEC indicato nel modello di cui all'Allegato n. 1 della presente lettera d'invito, di presentare le giustificazioni, qualora non siano già state presentate in sede di offerta economica;
- b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- c) il RUP, unitamente alla Commissione giudicatrice, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite;
- d) potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito.

L'esito negativo della verifica circa tutti gli elementi di valutazione dell'offerta comporta la dichiarazione di anomalia della prima migliore offerta. In tale caso il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

All'esito del procedimento di verifica, il RUP, unitamente alla Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta, che in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

26. Conclusione dell'aggiudicazione e stipula del contratto

La Centrale Unica di Committenza provvederà alla proposta di aggiudicazione, che dovrà essere approvata dal Comune di Misano Adriatico, e al controllo dei requisiti dichiarati in sede di gara dal concorrente primo classificato, ai fini di determinare l'efficacia dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016. Qualora i requisiti non vengano confermati, si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e alle segnalazioni alle Autorità previste dalla normativa, nonché alla conseguente, eventuale, nuova aggiudicazione.

Divenuta efficace l'aggiudicazione, l'Amministrazione invita l'aggiudicatario a stipulare il contratto. Il contratto verrà stipulato mediante atto pubblico amministrativo. La stipula dovrà avvenire mediante modalità elettronica ai sensi di legge. L'aggiudicatario dovrà essere pertanto munito di firma elettronica digitale.

Nelle more della stipula del contratto, il Comune si riserva tuttavia la facoltà di disporre in via immediata l'affidamento del servizio sotto riserva di legge, trattandosi di prestazioni la cui mancata esecuzione determinerebbe un danno all'interesse pubblico che esse sono chiamate a soddisfare, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà:

- a) prestare la cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) costituire adeguato deposito per le spese contrattuali;
- c) presentare le polizze assicurative di cui all'art. 18, lett C), del capitolato speciale.

27. Patto di integrità/Protocolli di legalità

La ditta aggiudicataria si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

La ditta aggiudicataria si impegna altresì a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto.

La ditta aggiudicataria dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 16.09.2013 (sito Prefettura di Rimini) che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del contratto, e di impegnarsi in caso di aggiudicazione a rispettare e a far rispettare le clausole in esso riportate, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Misano Adriatico con delibera di Giunta Comunale n.179 del 19.12.2013, consultabile sul sito del Comune stesso.

28. Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicataria si impegnerà ad assumere gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni, tra i quali quello di comunicare il conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata Legge.

29. Controversie

In caso di controversie la competenza è devoluta al Foro di Rimini. E' esclusa la competenza arbitrale.

30. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale stipulazione e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione Aggiudicatrice. I soggetti interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

31. Precisazioni

1. La CUC potrà non procedere all'affidamento e il Comune di Misano Adriatico potrà non procedere alla successiva stipula del contratto:

- a) per ragioni di pubblico interesse;
- b) a seguito di provvedimenti emessi dalla competente Autorità;
- c) nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

In tal caso le imprese concorrenti non potranno vantare alcun diritto o pretesa per effetto del mancato affidamento o del mancato perfezionamento del rapporto negoziale fra le parti.

2. E' facoltà della CUC procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.

3. L'aggiudicatario deve prestare tutte le garanzie previste nel Capitolato Speciale.

4. L'Amministrazione, sulla base delle disposizioni di cui agli art 1, comma 1, L. 135/2012, art. 1, comma 449, secondo periodo, L. 296/2006 e art. 26 comma 3 L. 488/1999, si riserva la piena facoltà di:

a) procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva o di non stipulare il contratto qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove Convenzioni stipulate da Consip o da Intercent-er, aventi parametri prezzo-qualità più convenienti rispetto a quelli della migliore offerta individuata, previa motivata valutazione della stessa stazione appaltante;

b) di valutare, con ampia discrezionalità e senza alcuna pretesa per il concorrente, in alternativa all'ipotesi sub a), la possibilità di una eventuale rinegoziazione della migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo-qualità di cui all'art. 26, comma 3, L. 488/1999, delle nuove convenzioni quadro, nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e comunque previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato. La stazione appaltante si riserva in ogni caso l'ampia facoltà di interrompere la rinegoziazione e di annullare d'ufficio l'intera procedura di gara.

5. Agli operatori economici sottoposti a verifica, per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti dichiarati, saranno applicate le sanzioni previste dalle norme vigenti, con segnalazione del fatto all'ANAC oltre che, qualora ne ricorrano i presupposti, all'Autorità Giudiziaria.

6. Sono a carico dell'Aggiudicatario le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.

Per quanto non contemplato nella presente lettera d'invito si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel Capitolato d'Appalto e nello schema di contratto.

**IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE UNICA DI
COMMITTENZA**

Dott.ssa Claudia M. Rufer

Allegati (parti integranti della presente lettera d'invito):

Allegato n. 1 "Modello dichiarazione sostitutiva sia di certificazione che di atto di notorietà"

Allegato n. 2 "Capitolato Speciale" e relativo DUVRI

Allegato n. 3 "Schema contratto di appalto"

Allegato n. 4 "Patto di integrità"

Allegato n. 5 "Modello Offerta Economica"

in bollo da € 16,00

**MODELLO DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
SIA DI CERTIFICAZIONE CHE DI ATTO DI NOTORIETÀ**
da compilare e sottoscrivere ai sensi degli articoli 46 e 47
del DPR 445/2000 da parte del legale rappresentante

Spett. Le Centrale Unica di
Committenza – Comuni di Cattolica,
Misano A., San Giovanni in
Marignano

c/o Comune di Cattolica

P.zza Roosevelt n. 5

47841 Cattolica (RN)

Oggetto: procedura negoziata per l'affidamento della gestione del servizio estivo per i bambini frequentanti la scuola infanzia statale di Misano Adriatico – anni 2017 – 2018 – 2019 – CIG 70739697E2

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ (Prov. ___) il _____, residente a _____
_____ (Prov. ___) all'indirizzo _____
in qualità di (Titolare, Legale Rappresentante o Procuratore) _____
dell'operatore economico _____
con sede legale in _____ (Prov. ___), Stato _____
indirizzo e CAP _____
codice fiscale _____ P. IVA _____
tel. _____ PEC _____

DICHIARA ED ATTESTA

sotto la propria personale responsabilità

1) di partecipare alla gara in qualità di:

- concorrente singolo (imprenditore individuale o società, art. 45 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016)
- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro (art. 45 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016)

Conorziate esecutrici (codice fiscale, P. IVA, denominazione, indirizzo)	Parte di servizio / lavori da eseguire

- consorzio tra imprese artigiane (art. 45 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016)

Conorziate esecutrici (codice fiscale, P. IVA, denominazione, indirizzo)	Parte di servizio / lavori da eseguire

- consorzio stabile (art. 45 comma 2 lett. c) del D.lgs. 50/2016)

Conorziate esecutrici (codice fiscale, P. IVA, denominazione, indirizzo)	Parte di servizio / lavori da eseguire

- componente di consorzio designata come esecutrice (art. 45 comma 2 lett. b) o c) del D.lgs. 50/2016)

- mandatario di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) (art. 45 comma 2 lett. d) del D.lgs. 50/2016)

orizzontale

verticale

misto

○ già costituito

○ da costituire

composto da:

Capogruppo/Mandanti (codice fiscale, P. IVA, denominazione, indirizzo)	Parte di servizio / lavori da eseguire

- mandante di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) (art. 45 comma 2 lett. d) del D.lgs. 50/2016), composto da:

Capogruppo/Mandanti (codice fiscale, P. IVA, denominazione, indirizzo)	Parte di servizio / lavori da eseguire

- capogruppo di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. (art. 45 comma 2 lett. e) del D.lgs. 50/2016)

- già costituito
- da costituire

composto da:

Capogruppo/Consoziati (codice fiscale, P. IVA, denominazione, indirizzo)	Parte di servizio / lavori da eseguire

- consorzio di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. (art. 45 comma 2 lett. e) del D.lgs. 50/2016) composto da:

Capogruppo/Consortiati (codice fiscale, P. IVA, denominazione, indirizzo)	Parte di servizio / lavori da eseguire

- Che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di per le seguenti attività:

.....

e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

numero di iscrizione:

data di iscrizione:

durata della ditta/data termine:

forma giuridica:

- (*solo per le Società Cooperative ed i Consorzi di Cooperative*): che la Ditta è regolarmente iscritta all'albo nazionale per le Cooperative istituito con D.M. 23.06.2004 (indicare l'attività, n. e data di iscrizione)

- (*se Cooperative Sociali*): di essere regolarmente iscritto nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali istituito ai sensi della Legge n. 381/1991 della Regione _____ al n. _____ in corso di validità dal _____ (indicare gli estremi dell'iscrizione)

PARTE B – DICHIARAZIONI RELATIVE AI MOTIVI DI ESCLUSIONE ART. 80 D.LGS. 50/2016

B1 – di indicare nella tabella seguente tutti i soggetti titolari di ruoli di rilievo ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 (*aumentare il numero di righe quanto necessario*):

Avvertenza. E' richiesta l'indicazione:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di **impresa individuale**;
- di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di **società in accomandita semplice**;
- dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, consiglio di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o consorzio**; sono ivi compresi i membri dell'organo di vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, nonché il sindaco revisore, i componenti del collegio sindacale, del consiglio di gestione e di sorveglianza ex 2409 cc. ove nominati.

Come precisato del Comunicato del Presidente ANAC del 26.10.2016, la sussistenza del requisito di cui all'art. 80, comma 1 del Codice deve essere verificata in capo:

- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e monistico (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza);
- ai membri del collegio sindacale nelle società con sistema di amministrazione tradizionale e ai membri del comitato per il controllo sulla gestione nelle società con sistema di amministrazione monistico;
- ai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza, nelle società con sistema di amministrazione dualistico.

Inoltre, il requisito in esame deve essere verificato in capo ai «soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo», intendendosi per tali i soggetti che, benché non siano membri degli organi sociali di amministrazione e controllo, risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori *ad negotia*), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).

In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, la verifica del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, non deve essere condotta sui membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

L'espressione "socio di maggioranza" di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se sono tre, al socio titolare del 50% (Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 6 novembre 2013 n. 14).

Nel caso di cessione o affitto di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria, la società cessionaria, affittuaria, incorporante, o risultante dalla fusione, ha l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato o che sono cessati dalla relativa carica nell'ultimo anno presso la società cedente, locatrice, incorporata o fusasi; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione (Consiglio di Stato Ad. plen. 7 giugno 2012 n. 21 – AVCP parere n. 210 del 19/12/2012)

- dei soggetti **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito;
- dei **procuratori** firmatari dei documenti presentati in gara.

Nome e cognome	Codice fiscale	Qualifica attualmente ricoperta	Qualifica da cui è cessato nell'anno antecedente la data di invio della lettera d'invito

B2 – di indicare tutte le condanne penali riportate dai soggetti di cui al punto B1, nonché i procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e 67 del D.Lgs. 159/2011, le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui al citato art. 67 D.Lgs. 159/2011 e i tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo D.Lgs. 159/2011 riportate dai soggetti di cui al punto B1, ad esclusione dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera d'invito (*umentare il numero di righe quanto necessario*):

Avvertenze:

- vanno indicate tutte le condanne riportate, di cui all'art. 80 commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016, incluse quelle per le quali si gode del beneficio della non menzione;
- non è necessaria l'indicazione delle condanne per le quali il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero è intervenuta la revoca della condanna medesima;
- va evidenziata l'eventuale pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la P.A. e la relativa durata;
- l'operatore economico dovrà evidenziare le circostanze di cui all'art. 80 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ed i riferimenti alle prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, nonché ai provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti; la documentazione di tali risarcimenti e/o provvedimenti deve essere allegata alla presente istanza.

Nome e cognome (riportare TUTTI i soggetti elencati al punto B.1)	Presenza di condanne penali (barrare una sola casella)	Applicazione di misure di prevenzione previste dall'art. 6 del D.lgs. 159/2011 o applicazione di divieti in via provvisoria di cui all'art. 67 comma 3 del D.lgs. 159/2011 (barrare una sola casella)
	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.3 <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.4 <input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.3 <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.4 <input type="checkbox"/> No

	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.3 <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.4 <input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.3 <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.4 <input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.3 <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.4 <input type="checkbox"/> No
	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.3 <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì, vedere punto B.4 <input type="checkbox"/> No

B3 – di indicare nel dettaglio tutte le condanne penali riportate dai soggetti di cui al punto B.1 (*aumentare il numero di righe quanto necessario*)

Nome e cognome	Data della condanna	Reato (norme violate)
Pena comminata	Ricorsi tuttora pendenti o termini per ricorrere	Pena accessoria incapacità di contrarre con la P.A.
		<input type="checkbox"/> Sì, fino al _____ <input type="checkbox"/> No

Nome e cognome	Data della condanna	Reato (norme violate)
Pena comminata	Ricorsi tuttora pendenti o termini per ricorrere	Pena accessoria incapacità di contrarre con la P.A.
		<input type="checkbox"/> Sì, fino al _____ <input type="checkbox"/> No

Nome e cognome	Data della condanna	Reato (norme violate)
Pena comminata	Ricorsi tuttora pendenti o termini per ricorrere	Pena accessoria incapacità di contrarre con la P.A.
		^{6/39} Sì, fino al _____ ^{6/39} No

Nome e cognome	Data della condanna	Reato (norme violate)
Pena comminata	Ricorsi tuttora pendenti o termini per ricorrere	Pena accessoria incapacità di contrarre con la P.A.
		^{6/39} Sì, fino al _____ ^{6/39} No

Nome e cognome	Data della condanna	Reato (norme violate)
----------------	---------------------	-----------------------

Pena comminata	Ricorsi tuttora pendenti o termini per ricorrere	Pena accessoria incapacità di contrarre con la P.A.
		⁶³⁹ Sì, fino al _____ ⁶³⁹ No

B4 – di indicare nel dettaglio tutte le misure di prevenzione e i divieti applicati ai soggetti di cui al punto B.1 con esclusione dei cessati:

Avvertenze:

- vanno indicate tutte le misure di prevenzione personali di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 applicate con provvedimento definitivo;
- vanno indicati tutti i provvedimenti applicati così come previsti dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- vanno indicati i divieti e le misure riportati dai conviventi dei soggetti di cui al punto B.1) nonché da imprese, associazioni, società e consorzi di cui i soggetti di cui al punto B.1) siano amministratori o determinino in alcun modo scelte e indirizzi;
- vanno indicati i procedimenti di prevenzione in corso;
- vanno indicati i tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

Nome e cognome	Misura di prevenzione o divieto applicati	Data di applicazione della misura (oppure indicare se il procedimento di prevenzione è in corso)

PARTE C – ALTRE DICHIARAZIONI

C- che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

1) che, in relazione all'art. 80, comma 5, lett b), del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

(In alternativa, nel caso in cui l'Impresa abbia depositato ricorso per l'ammissione alla procedura di

concordato preventivo con continuità aziendale o sia in stato di concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942, barrare, rispettivamente, una delle caselle che seguono, compilare i dati mancanti e allegare la documentazione ivi richiesta)

l'operatore economico ha depositato ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942 ed è stata autorizzata alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____ (*inserire riferimenti autorizzazione, n., data*); per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente procedura come mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e allega la documentazione prevista dal comma 4 del predetto art. 186-bis del r.d. n. 267/1942¹

l'operatore economico è in stato di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942, giusta decreto del Tribunale di _____ del _____; per tale motivo dichiara di non partecipare alla presente procedura come mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e allega la documentazione prevista dal comma 4 del predetto art. 186-bis del r.d. n. 267/1942²

2) che, in relazione all'art. 80, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 medesimo;

3) che, in relazione all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

4) che, in relazione all'art. 80, comma 5, lett. g) del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

5) che, in relazione all'art. 80, comma 5, lett. h) del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. n. 55/1990 o, altrimenti, è trascorso un anno dall'ultima violazione definitivamente accertata e questa è stata rimossa;

6) che, in relazione all'art. 80, comma 5, lett. i) del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (indicare specificatamente l'Ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della Legge n. 68/99)

.....

1 Tale casella deve essere compilata soltanto nel caso abbia depositato ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-bis del r.d. n. 267/1942; la documentazione da allegare in tale eventualità è la seguente:

a1) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett d), del r.d. n. 267/1942, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a2) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

a3) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o quale associata o consorziata

2 Tale casella deve essere compilata soltanto nel caso in cui l'Impresa si trovi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi dell'art. 186 bis del r.d. n. 267/1942; la documentazione da allegare in tale eventualità è la medesima di quella indicata nella precedente nota 1

7) che, in relazione all'art. 80, comma 5, lett. f) del D.Lgs. 50/2016, nei confronti dell'operatore economico non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 ss.mm.ii o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

8) che, in relazione all'art. 80, comma 5, lett l), del D.Lgs. n. 50/2016, il sottoscritto e I soggetti indicati nel precedente punto B1 (*soggetti in carica*):

barrare la casella di interesse

non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203

sono stati vittime dei suddetti reati ma hanno denunciato I fatti all'autorità giudiziaria;

sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p.,aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 e non hanno denunciato I fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrono I casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981 n. 689.

9) che, in relazione all'art. 80, comma 5, lett d), del D.Lgs. n. 50/2016, la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

10) che, in relazione all'art. 80, comma 5, lett e), del D.Lgs. n. 50/2016, non è stato coinvolto nella preparazione della documentazione necessaria alla procedura e pertanto non ha creato alcuna distorsione della concorrenza;

11) che in relazione all'art. 80, comma 5, lett.m) del D.Lgs. n. 50/2016

barrare la casella di interesse

di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici di aver formulato l'offerta autonomamente

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto all'Impresa da me rappresentata, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, rispetto all'Impresa da me rappresentata, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente

Si indicano I soggetti con cui sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c.:

.....

12) che, in relazione all'art. 80, comma 4, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; *indicare l'ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:*

Ufficio	Indirizzo	Cap	città
Fax	Telefono	note	

oppure:

specificare eventuali violazioni e lo stato delle stesse (eventuale caso di cui all'art. 80, comma 4, ultimo periodo):

.....

13) che, in relazione all'art. 80, comma 4, l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dichiara I seguenti riferimenti INPS e INAIL e del CCNL applicato:

INPS

Ufficio/Sede	Indirizzo	Cap	città
Fax	Telefono	Matricola aziendale n.	

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	Cap	città
Fax	Telefono	Codice Ditta n.	Posizione Assicurativa

oppure:

specificare eventuali violazioni e lo stato delle stesse (eventuale caso di cui all'art. 80, comma 4, ultimo periodo):

.....

Dichiara che l'Impresa rappresentata applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo:

.....

14) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 oppure di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso (*eliminare l'opzione che non interessa*);

15) di non partecipare alla gara simultaneamente in forma singola e in raggruppamento;

16) dichiara, ai sensi dell'art. 53 comma 16ter, del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti o conferito incarichi di attività lavorativa o professionale ai soggetti indicati nell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (ex dipendenti pubblici cessati dal rapporto di pubblico impiego che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni a cui sono equiparati anche I titolari di incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013 ivi compresi I soggetti esterni con I quali l'Amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato od autonomo) nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

17) Requisiti di capacità economica-finanziaria

di essere in possesso di un fatturato relativo all'espletamento di servizi educativi per l'infanzia (3-6 anni) o

di gestione di scuole dell'infanzia, a favore di amministrazioni, enti pubblici o privati non inferiore ad € 45.000,00 per ognuno degli anni 2014, 2015, 2016, ovvero pari a:

€ _____ nell'anno 2014

€ _____ nell'anno 2015

€ _____ nell'anno 2016

18) Requisiti di capacità tecniche-professionali

di avere esperienza di almeno tre anni, maturata nell'ultimo quinquennio (2012 – 2016), nella gestione dei servizi oggetto dell'appalto (vedi art. 15, lett. C, lettera d'invito).

Si precisa che tali servizi dovranno essere stati svolti regolarmente e con buon esito (senza che si siano verificate inadempienze gravi formalizzate con provvedimenti definitivi, anche amministrativi, aventi caratteristiche ed effetti sanzionatori), e occorrerà riportare l'indicazione, per ciascun servizio, degli importi, delle date e dei destinatari. Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da attestazioni rilasciate e vistate dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

Committente	Importo (iva esclusa)	Oggetto	Periodo di svolgimento del servizio

ULTERIORI DICHIARAZIONI

1) dichiara di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri aziendali per la sicurezza necessari a garantire l'esecuzione del contratto nel pieno rispetto delle norme di sicurezza e igiene del lavoro come da normativa vigente, nonché degli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi, dai contratti e dagli accordi locali vigenti nel luogo in cui verrà eseguito il contratto;

2) dichiara di avere preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio;

3) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nella lettera d'invito e nel Capitolato Speciale;

4) dichiara di avere correttamente adempiuto, all'interno dell'azienda, agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 30 comma 3 del D Lgs. 50/2016;

5) dichiara di aver costituito idonea **garanzia provvisoria** dell'importo pari al 2% del valore presunto dell'appalto, pari a € 3.451,68 (euro tremilaquattrocentocinquantuno//68) (salvo eventuale riduzione prevista dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016), valevole per almeno centoottanta (180) giorni decorrenti dalla

data di presentazione dell'offerta, mediante cauzione o fidejussione bancaria/polizza assicurativa con il seguente istituto autorizzato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge: _____
agenzia _____ Via _____ n.

località _____

allegata in originale alla presente;

6) di impegnarsi a depositare, in caso di aggiudicazione, la garanzia definitiva di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

7) che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazione di leggi e regolamenti, consapevole che il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di Integrità allegato costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara;

8) che si impegna, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Misano Adriatico con deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 19.12.2013, consultabile sul sito del Comune stesso;

9) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla scadenza della presentazione della stessa;

10) di aver versato la quota di € 20,00 all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, di cui allega alla presente copia della ricevuta di pagamento, on line -----

11) di aver conseguito il "PASSoe" di cui all'art. 2, comma 3b, della Deliberazione n. 11 del 20/12/2012 rilasciato dall'Autorità di vigilanza sui Contratti Pubblici, **di cui allega alla presente relativo documento;**

12) di obbligarsi al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge 136/2000, pena la nullità assoluta del contratto;

13) *barrare l'ipotesi che ricorre*

di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti – ai sensi della L. n. 241/1990 – la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

ovvero

di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, indicando i motivi

14) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, al trattamento dei dati personali per ogni esigenza connessa con l'espletamento della gara

15) di autorizzare l'Amministrazione Aggiudicatrice e le Stazioni Appaltanti a trasmettere le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. n. 50/2016 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata _____;

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

(timbro e firma)

Allega alla presente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 3 D.P.R. 445/2000, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, da considerarsi elemento indispensabile ed essenziale.

CAPITOLATO SPECIALE

PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ESTIVO DI SCUOLA INFANZIA STATALE

“ARCOBALENO” E IL “GIARDINO MAGICO” DI MISANO ADRIATICO

ANNI 3: 2017 – 2018 - 2019

CIG: 70739697E2

A- PRESCRIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del contratto è la fornitura di servizi educativi finalizzati alla realizzazione di un "Centro Ricreativo Estivo" rivolto ai bambini fra 3 e 6 anni, secondo le modalità contenute nel "Progetto Educativo" predisposto dall'aggiudicatario in sede di gara.

L'affidamento ha per oggetto le funzioni educative e le funzioni ausiliarie.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento avrà durata per gli anni 2017, 2018 e 2019, nei mesi di luglio e agosto.

ART. 3 – IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta per i tre anni è stabilito in € 172.584,00, più iva al 5% esclusa, comprensivo di tutte le attività, interventi e prestazioni previste nel presente capitolato.

L'offerta dovrà essere fatta indicando un costo inferiore al prezzo a base d'asta.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e le condizioni del presente capitolato e della documentazione di gara.

Non sono stati previsti costi relativi agli oneri per la sicurezza, in quanto non sono stati rilevati rischi specifici di importanza tale da essere inseriti nel D.U.V.R.I., che è stato predisposto ed allegato al presente capitolato. (Allegato A).

L'aggiudicatario sarà obbligato ad espletare il servizio oggetto dell'appalto in funzione delle effettive esigenze che si evidenzieranno nel corso del servizio, con i limiti di seguito specificati. L'aggiudicatario si impegna ad accettare variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni rispetto a quelle previste nel caso in cui ciò si rendesse necessario e fosse richiesto dall'Amministrazione comunale nei limiti del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

Resta parimenti inteso che, nei limiti suindicati, il corrispettivo di spettanza della ditta verrà liquidato in funzione del servizio oggettivamente reso, nonché alle prestazioni oggettivamente espletate dalla ditta secondo quanto previsto dal presente capitolato speciale d'appalto.

ART. 4 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo dovuto per il servizio di cui al presente capitolato corrisponde all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei criteri descritti all'art. 22 della lettera d'invito.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in via posticipata dietro presentazione di regolare fattura e previa acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il corrispettivo è onnicomprensivo e compensa:

- le spese per il personale educativo, per il personale addetto alle funzioni ausiliarie e per il bagnino;

- le spese per i materiali di consumo necessari a garantire la funzionalità del Centro Estivo ed il regolare svolgimento delle attività educative;
- le spese per ogni altro onere connesso con la regolare erogazione del servizio.

Non è ricompresa nel corrispettivo la spesa per l'eventuale sostegno a bambini diversamente abili iscritti al servizio estivo. Sarà comunque dovere della Ditta appaltatrice provvedere all'assunzione di personale di sostegno, concordando le ore relative con il Comune di Misano Adriatico.

Viene stabilito che il corrispettivo è soggetto ad adeguamento, esclusivamente dietro richiesta scritta dell'Aggiudicatario, a partire dalla seconda annualità sulla base dell'Indice dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati (FOI) rilevati a livello nazionale, elaborati dall'ISTAT e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana con riferimento alla data del 31 maggio, rispetto a quello del 31 maggio dell'anno precedente, previa istruttoria del competente settore comunale (Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili). La richiesta di revisione dei prezzi da parte dell'affidatario non potrà essere in alcun caso retroattiva.

ART. 5 – CONTRIBUZIONE DEGLI UTENTI

La fruizione del servizio è soggetta a contribuzione da parte degli utenti in conformità a quanto stabilito con apposita deliberazione comunale relativa alle tariffe per i servizi a domanda individuale.

La quota di contribuzione a carico degli utenti sarà introitata direttamente dall'Amministrazione comunale.

ART. 6 – CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà versare una cauzione pari al 10% dell'importo stimato d'appalto ricalcolato in ragione del ribasso offerto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3, nonché dell'eventuale risarcimento dei danni, del rimborso delle spese che l'Amministrazione dovesse sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'appaltatore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio. Resta salvo, per l'Amministrazione, l'esperimento di ogni azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione dovrà essere costituita tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, stipulata con primario Istituto bancario/assicurativo, debitamente autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

La Ditta è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Il Comune può rivalersi sulla cauzione per la:

- copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per limitare gli effetti negativi dell'inadempimento dell'appaltatore;
- copertura delle penalità di cui all'art. 20 del presente capitolato;
- spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento del servizio, in caso di risoluzione anticipata per

- inadempienza dell'appaltatore;
- spese per il risarcimento di danni cagionati dall'inadempimento dell'appaltatore.

ART. 7 – DIVIETO DI CESSIONE

Sono vietati, a pena di nullità, la cessione integrale o parziale del servizio e il subappalto.

ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto. L'aggiudicatario, a tal fine, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati; il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CIG.

Qualora l'affidatario non assolva agli obblighi previsti dalla citata legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto, il contratto di appalto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 art. 3 della suddetta normativa.

L'ente affidante verifica in occasione di ogni pagamento all'affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 9 – CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia tra le parti è demandata alla competenza del Giudice Ordinario, con esclusione del ricorso all'arbitrato.

A tal fine sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Rimini.

ART. 10 – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

B- PRESCRIZIONI TECNICHE

ART. 11 – LUOGO DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto presso la Scuola infanzia Statale “Arcobaleno”, sita in Via Liguria a Misano Adriatico, e presso la Scuola infanzia statale “Il Giardino Magico”, sita in Via Trebbio n. 3, a Villaggio Argentina (fraz. di Misano Adriatico) e si svolge per qualche giorno a settimana presso la spiaggia libera comunale di Misano Adriatico.

ART. 12 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari del servizio sono bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni che hanno frequentato la Scuola infanzia Statale di Misano Adriatico.

I fruitori del servizio per l'estate 2017 sono:

Scuola infanzia Arcobaleno, in Via Liguria:

	<i>Luglio</i>		<i>Agosto</i>	
	Mattino	Pomeriggio (fino alle ore 16:00)	Mattino	Pomeriggio (fino alle ore 16:00)
bambini	44	38	34	31

Scuola infanzia Il Giardino Magico, in Via Trebbio:

	<i>Luglio</i>		<i>Agosto</i>	
	Mattino	Pomeriggio (fino alle ore 16:00)	Mattino	Pomeriggio (fino alle ore 16:00)
bambini	44	36	33	29

Il numero degli utenti sopra indicato si riferisce all'estate 2017 ed è indicato solo per consentire una valutazione ai fini dell'offerta e non può costituire un impegno per le presenze per gli anni 2018 e 2019.

L'integrazione dei bambini diversamente abili

Nel caso di bambini diversamente abili con certificazione ai sensi della L. 104/1992, l'aggiudicatario dovrà garantire, se necessario, il supporto con un educatore di sostegno e con uno specifico progetto di integrazione, in base alle certificazioni sanitarie previste dalla normativa vigente. In questo caso il Comune

concederà anticipatamente le ore di sostegno necessarie e la distribuzione dei bambini nelle sezioni. Il Comune corrisponderà comunque solo il costo delle ore di sostegno previste dal progetto concordato, al prezzo orario offerto in sede di gara.

ART. 13 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'aggiudicataria si impegna a fornire le prestazioni di cui al presente appalto garantendo un'ideale organizzazione aziendale.

L'aggiudicataria svolge l'attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa nel rispetto delle vigenti normative e disposizioni in materia.

Orario di apertura	Dal lunedì al venerdì secondo i seguenti moduli: 8:00 – 13:00 8:00 – 16:00
Ingresso	Dalle ore 8:00 (anticipi alle ore 7:45) alle ore 9:00
Uscita	1^ uscita ore 13:00 2^ uscita ore 16:00
Organizzazione e preparazione della struttura	L'aggiudicataria dovrà occuparsi dell'organizzazione e sistemazione degli ambienti per l'accoglienza dei bambini ed il riordino della struttura all'inizio e al termine del servizio
Ricettività	Da definire sulla base delle richieste per gli anni 2018 e 2019

L'accesso al servizio è determinato esclusivamente dal Comune; l'aggiudicataria non può procedere ad ammissioni o ad esclusioni dalla fruizione del servizio.

L'affidatario è tenuto a gestire il servizio garantendo tendenzialmente il seguente "standard" di personale: n. 1 educatore ogni 20 bambini (fanno eccezione i bambini certificati ai sensi della L. 104/92 per i quali verrà definita d'intesa fra Comune e aggiudicatario la quantità di ore necessarie ed il rapporto con il personale di sostegno); n. 1 operatore ausiliario ogni 25 bambini; n. 1 persona munita di patentino di salvataggio per la spiaggia. E' consentito l'impiego giornaliero del personale educativo effettivamente necessario in relazione alle presenze effettive degli iscritti, fermo restando il mantenimento del suddetto "standard". Tutto il personale dovrà essere in regola con le vigenti normative sanitarie.

L'Amministrazione comunale può richiedere alla ditta la sostituzione del personale impiegato, qualora ciò si consideri necessario per gravi motivi, connessi con lo svolgimento del servizio.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire il coordinamento dell'intero servizio.

Compatibilmente con le esigenze delle scuole dell'infanzia comunali e del Centro Estivo comunale, i bambini dovranno essere portati al mare. L'uscita al mare potrà essere effettuata solo la mattina.

I bambini frequentanti la Scuola Infanzia Statale "Il Giardino Magico" di Villaggio Argentina, potranno essere

portati al mare nelle settimane dal 17 al 28 luglio (è prevista una settimana di mare per sezione), con trasporto a carico del Comune di Misano Adriatico.

Al coordinatore, agli educatori e al personale ausiliario verrà fornito il pranzo (dalla cucina dell'Asilo Nido, gestita dalla Ditta Gemeaz Elixor, appaltatrice del servizio di refezione scolastica), che dovrà essere consumato insieme ai bambini.

Il coordinatore è tenuto, entro le ore 9:30, a comunicare telefonicamente alla cucina centralizzata il numero esatto dei bambini presenti e del personale in servizio, per la preparazione dei pasti.

L'eventuale richiesta di pranzo al sacco per le gite, dovrà essere inoltrata alla cucina centralizzata, con due giorni d'anticipo.

ART. 14 – PERSONALE

Elemento prioritario per la qualità dell'intervento con i bambini è la competenza del personale impiegato nella conduzione del servizio.

Il personale educativo dovrà essere maggiorenne sempre in numero adeguato alle esigenze del servizio e in grado di garantire, con la propria professionalità, una costante efficienza del servizio medesimo.

Il personale educativo dovrà:

- avere un'età non inferiore ai 18 anni;
- essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - laurea in psicologia o pedagogia o scienze dell'educazione;
 - diploma di scuola magistrale di grado preparatorio;
 - diploma di istituto magistrale;
 - diploma di liceo pedagogico;
 - diploma di dirigente di comunità rilasciato dall'Istituto Tecnico femminile;
 - diploma di assistente all'infanzia;
 - abilitazione magistrale;
 - altro diploma di scuola media superiore unito a specifica e comprovata formazione sia teorica che pratica nel campo socio-educativo;
 - avere specifica esperienza in servizi educativi rivolti alla fascia di età 3-6 anni di almeno 10 mesi anche non continuativi. Sono esclusi dal conteggio i periodi di servizio prestato in qualità di volontario e tirocinante.

Il personale ausiliario dovrà:

- avere un'età non inferiore ai 18 anni;
- essere in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo.

Il bagnino di salvataggio dovrà:

- avere un'età non inferiore ai 18 anni;
- essere in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo;

- essere munito di patentino di salvataggio.

Deve essere presente una figura con funzioni di coordinatore pedagogico, dotato di esperienza di almeno 12 mesi nel coordinamento di servizi socio-educativi e di laurea specialistica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico che deve coordinare le attività educative e raccordarsi con il Coordinamento Pedagogico comunale. Il nominativo di detto referente dovrà essere indicato in sede di gara.

Tutto il personale dovrà essere idoneo dal punto di vista fisico, morale e professionale.

Il personale dovrà essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2014 e s.m.i. in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

Al fine di garantire la continuità educativa per la migliore qualità dei servizi prestati, l'aggiudicatario assicura, di norma, la stabilità del personale, salvo gravi o motivati casi e comunque con criteri e modalità precedentemente comunicati al Comune in merito a sostituzioni per ferie, malattie, permessi, congedi per maternità.

L'aggiudicatario garantisce la permanenza del rapporto educatori/bambini indipendentemente dal verificarsi di uno degli eventi di cui al comma precedente; ha inoltre l'obbligo di comunicare anticipatamente e comunque tempestivamente le variazioni di personale che dovessero intervenire durante l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto.

All'inizio del servizio l'aggiudicatario deve inviare al Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili l'elenco nominativo di tutto il personale impiegato e i relativi curricula.

Le assenze a qualsiasi titolo del personale impiegato nel servizio dovranno essere regolarmente sostituite, in modo da assicurare la funzionalità dello stesso secondo i parametri previsti dal presente Capitolato, con personale in possesso degli stessi titoli del personale titolare, garantendo al tempo stesso la stabilità delle figure di riferimento.

Il personale impiegato deve:

- garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati; deve mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e riguardoso, deve essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo alle mansioni da svolgere ed agli orari di lavoro;
- mostrare capacità e disponibilità a lavorare in gruppo con i colleghi, nonché capacità e attitudine alla relazione con i bambini, alla loro sorveglianza e cura;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità sanitaria se e nei modi richiesti e prescritti dalle norme vigenti per il profilo professionale ricoperto;
- assicurare il pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, garantendo la segretezza professionale per le informazioni relative agli utenti di cui dovesse venire a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;
- avere cura adeguata della propria igiene personale e del vestiario e rendere visibile nominativo e impresa di appartenenza;
- rispettare le norme di legge e regolamentari inerenti il servizio assegnato, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Misano Adriatico approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 179 del 19.12.2013, consultabile sul sito del Comune stesso;

- dovrà inoltre essere informato e formato in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 “Normativa in materia di sicurezza sul lavoro”.

ART. 15 - SCIOPERI

Poiché le funzioni previste dal presente rapporto contrattuale investono, ai sensi della vigente normativa, l'ambito dei servizi pubblici essenziali, l'aggiudicatario si impegna ad assicurare la continuità del servizio sulla base delle norme che regolamentano la materia.

L'aggiudicatario, nel caso di impossibilità a prestare il servizio, dovuta a scioperi del personale dipendente, si impegna a darne comunicazione scritta al Comune nei termini previsti dall'articolo 2 della legge 146/90 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo comunque le modalità di prestazioni previste dalla legge stessa, dalla deliberazione della Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge quadro sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, disposizioni contenute nell'accordo collettivo nazionale in materia di norme di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni – Autonomie Locali del 19 settembre 2002, in attuazione della legge 146/90, come modificata ed integrata dalla legge 11 aprile 2000, n.83.

L'aggiudicatario dovrà comunque garantire il rispetto degli accordi che nel corso dell'appalto dovessero intercorrere fra il Comune e le Organizzazioni Sindacali.

Qualora l'aggiudicatario agisca in difformità dalle disposizioni di legge regolanti la materia, o in caso di mancato servizio per cause a sé imputabili, verrà applicata una penale di 500,00 euro per ciascun giorno di mancata prestazione.

ART. 16 – OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune fornirà direttamente o indirettamente, tramite la Ditta che gestisce il servizio di refezione scolastica:

- la struttura scolastica sede del Centro Estivo e sosterrà le relative spese di luce, acqua, gas e telefono;
- i pasti per i bambini e per il personale in servizio;
- piatti, bicchieri, tovaglioli e posateria in plastica a perdere;
- acqua;
- per i bambini della Scuola Infanzia “Il Giardino Magico”, il servizio di trasporto del tragitto scuola/spiaggia e ritorno esclusivamente dal 17 al 28 luglio (è prevista una settimana di mare per sezione);
- Il Comune provvederà altresì alla raccolta delle iscrizioni e alla gestione e riscossione delle rette poste a carico delle famiglie.

ART. 17 – ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto previsto in altri articoli, l'aggiudicataria dovrà provvedere:

1. a tutte le spese di gestione non espressamente previste a carico del Comune;
2. a curare l'allestimento preliminare degli spazi destinati ad accogliere il servizio;

3. a ritirare gli elenchi dei bambini ammessi al servizio estivo di scuola infanzia (almeno 10 giorni prima) presso l'ufficio pubblica istruzione del Comune;
4. ad accogliere all'interno della struttura personale incaricato dal Settore Pubblica Istruzione e a favorirne l'inserimento;
5. a predisporre apposita modulistica necessaria al buon funzionamento del Centro (uscite, rilevazioni giornaliere presenze bambini, numero pasti, orario giornaliero di tutti gli operatori del centro);
6. a consegnare, prima dell'attivazione del centro, i curricula del personale addetto allo svolgimento del servizio;
7. a garantire sotto la propria totale responsabilità la sorveglianza sui bambini durante l'intero orario di funzionamento e sull'edificio sede del Centro Estivo effettuando l'apertura e la chiusura giornaliera dello stesso;
8. a partecipare, tramite il Coordinatore, al sopralluogo che verrà effettuato con l'ausilio di un incaricato del Comune prima dell'apertura del Centro allo scopo di prendere visione dello stato dei locali;
9. a garantire il servizio di assistenza ausiliaria ai bambini (pulizia ordinaria dei locali, distribuzione pasti ecc...), compresa la fornitura di prodotti di pulizia;
10. a mettere a disposizione degli utenti tutto il materiale necessario alla realizzazione del progetto e degli eventuali laboratori; la fornitura del materiale è a cura e spese dell'incaricato;
11. a garantire il sostegno all'handicap certificato;
12. a garantire momenti di formazione e aggiornamento del personale, assicurando, in particolare, una formazione iniziale degli educatori per la programmazione educativa e una prima iniziale conoscenza degli educatori costituenti il gruppo educativo;
13. a garantire la pulizia quotidiana di tutti i locali utilizzati dal Centro Estivo con proprio personale;
14. a garantire la riconsegna dei locali del Centro Estivo al Comune di Misano in buono stato, perfettamente puliti e sanificati;
15. a rispettare e far rispettare i locali e i beni avuti in consegna, a farne buon uso e riconsegnarli alla fine del servizio in buono stato ed in perfetta efficienza, salvo il normale deterioramento d'uso, nella stessa quantità o qualità, provvedendo a reintegrare quanto deteriorato o mancante, provvedendo inoltre ad effettuare un'adeguata pulizia dei locali utilizzati alla chiusura del Centro;
16. l'affidatario viene pertanto nominato custode dei locali dati in consegna e ne assume la conseguente responsabilità;
17. a effettuare la pulizia e manutenzione giornaliera della spiaggia (da metà luglio circa fino alla fine di agosto);
18. a garantire momenti di verifica e progettazione degli interventi con il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione o suo delegato;
19. a garantire la continuità educativa, nonché la stabilità e la continuità del personale impiegato, assumendosi gli oneri per le sostituzioni di personale e garantendo in ogni caso il servizio di emergenza;
20. a garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta, con particolare riguardo agli oneri in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
21. a prendere in consegna il servizio anche nelle more della stipula del relativo contratto, su semplice

- comunicazione del Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione;
22. all'acquisto della cancelleria e dei materiali ludico-didattici che dovranno essere rapportati all'età ed alle esigenze evolutive degli utenti, conformi alle normative vigenti ed in quantità tale da garantire adeguate opportunità di gioco e/o di attività didattica a tutti i bambini iscritti al servizio;
 23. alla fornitura di prodotti per l'igiene della persona e di medicinali di primo soccorso da conservare in apposita cassetta chiusa;
 24. alla fornitura di materiale di pulizia;
 25. alle spese di assicurazione di tutti i minori utenti, così come meglio specificato al successivo art. 18, lett. C), contro tutti i possibili rischi conseguenti alla gestione dei servizi oggetto dell'appalto;
 26. al rimborso, secondo stima dei competenti organi, degli eventuali danni causati, sia all'A.C. che a terzi, per distruzione o deterioramento di beni.

Art. 18 – RESPONSABILITA' DELL'AGGIUDICATARIO

In merito ai punti elencati di seguito, l'aggiudicatario dovrà:

A) con riferimento al personale impiegato:

comunicare al Comune prima dell'inizio del servizio i seguenti dati:

- nominativo del Responsabile dell'attività;
- elenchi nominativi del personale impiegato (compreso il coordinatore pedagogico) con indicazione dei titoli di studio e professionali;
- attestati relativi alla formazione effettuata ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e del Reg. (CE) 852/2004 e/o programmazione della formazione per il personale neo assunto.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione di quei dipendenti che il Comune a suo insindacabile giudizio ritenesse non idonei allo svolgimento dei servizi affidati.

B) con riferimento al rapporto di lavoro:

sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti le retribuzioni del personale nonché le spese conseguenti agli oneri di cui al presente articolo.

L'aggiudicatario, ancorchè non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'aggiudicatario è tenuto inoltre all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative, sollevando il Comune da ogni controversia derivante e conseguente il rapporto di lavoro che intercorre tra l'aggiudicatario ed i propri dipendenti.

Il Comune si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi, assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente al personale impiegato nei servizi.

Qualora l'aggiudicatario risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (risultanti dal Documento Unico di Regolarità Contributiva), il Comune, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, tratterà dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali ed assicurativi.

In caso di ritardo dell'aggiudicatario nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del servizio, il Comune potrà intervenire, anche in corso di esecuzione del contratto, con la procedura individuata all'articolo 30, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, per pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, sino a concorrenza delle prestazioni rese nell'ambito del rapporto e non ancora regolate, detraendone il relativo importo dalle somme dovute all'aggiudicatario.

Fermo restando quanto sopra, il Comune, in caso di gravi e ripetute violazioni dei suddetti obblighi, si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, come previsto al successivo articolo 20, previa diffida ad adempiere e procederà alla risoluzione dello stesso destinando gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

C) Con riferimento agli obblighi assicurativi e alle responsabilità :

l'aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza e incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario qualsiasi risarcimento.

Il Comune è pertanto esonerato:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini ed ai loro accompagnatori durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno ed all'esterno della struttura educativa.

A tale scopo l'aggiudicatario dovrà stipulare apposita polizza assicurativa.

Tale polizza dovrà :

- coprire danni cagionati a terzi con dolo e colpa grave del proprio personale dipendente;
- prevedere massimali RCT per ciascun sinistro non inferiori a 5.000.000,00 di euro con un **sottolimito per RCO a 3.500.000,00** per sinistro e 1.000.000,00 di euro a persona; per i rischi di infortunio o morte a danno dei bambini con un massimale minimo di 80.000,00 euro e per invalidità permanente con un massimale minimo di 130.000,00 euro; 6.500,00 euro per spese mediche; 50,00 euro giornalieri per max 360 giorni per diaria di ricovero ospedaliero;
- essere estesa alla RC personale di tutti i dipendenti e/o di coloro che partecipano all'attività;
- essere estesa alla copertura di eventi dannosi alle cose, alle strutture o agli edifici ricevuti in consegna o in

custodia dal Comune per lo svolgimento del servizio;

- essere estesa ai danni da incendio a cose e fabbricati di proprietà del Comune e/o di terzi, cagionati durante l'esercizio del servizio affidato, con massimale non inferiore a 200.000,00 euro.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico dell'impresa assicurata.

Il numero di utenti da assicurare è dato dal numero di utenti iscritti al servizio estivo.

Le copie conformi all'originale delle suddette polizze o delle eventuali estensioni dovranno essere consegnate al Comune prima dell'inizio del servizio.

Il Comune sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti, in tutto o in parte, dalle polizze assicurative.

D) Sicurezza sul luogo di lavoro

La Ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad esso connessi.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, l'informazione e l'addestramento dei propri lavoratori come previsto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 81/2008 al fine di tutelarne la sicurezza.

La Ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale di tutti i dispositivi di protezione individuale e collettivi in relazione alle varie tipologie di attività oggetto dell'appalto, nonché di tutti i presidi e materiali atti ad assicurare il corretto svolgimento delle prestazioni e dei servizi, così da assicurare la necessaria protezione all'appaltatore, verificando altresì il pieno rispetto dei relativi protocolli di utilizzo.

La Ditta aggiudicataria dovrà dotare il personale di tesserino di riconoscimento.

Si allega al presente capitolato, di cui è parte integrante e sostanziale, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi, contenente disposizioni relative all'individuazione dei Rischi Specifici Luogo di Lavoro ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 81/08 e Misure Adottate per eliminare le interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3, del medesimo decreto.

La Ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere il DUVRI e, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, potrà presentare proposte d'integrazione al DUVRI. Dovrà garantire nella struttura la presenza costante di almeno un coordinatore dell'emergenza, nonché dei responsabili del primo soccorso e dell'antincendio; dovrà comunicare i nominativi dei Responsabili della sicurezza.

E) Ulteriori obblighi:

L'aggiudicatario è tenuto a:

- far rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni ed esterni delle strutture assegnate individuando un responsabile;
- segnalare immediatamente al Comune tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo per l'incolumità di terzi, così come ogni eventuale guasto o danno alle strutture utilizzate;
- comunicare le presenze dei bambini con cadenza mensile;
- non applicare alle famiglie costi ulteriori rispetto a quanto le stesse già corrispondono al Comune con il pagamento della tariffa.

ART. 19 - PENALITA'

Tutte le clausole del presente contratto sono essenziali. L'inadempienza, totale o parziale, di ciascuna delle obbligazioni assunte da parte dell'aggiudicatario, o il ritardo nell'adempimento, comporterà l'applicazione di penali varianti fra Euro 50,00 e Euro 5.000,00 a seconda della gravità.

A titolo indicativo e non esaustivo, sono qualificati come inadempimenti, qualora non siano causati da situazioni imprevedibili, i seguenti fatti, atti, comportamenti:

- a) comportamento scorretto o sconveniente del personale nei confronti dell'utenza o per ripetute segnalazioni di cattiva gestione del servizio, pervenute in numero maggiore di 2 per ogni anno di servizio;
- b) mancato rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza;
- c) mancata sostituzione del personale assente o del personale considerato inadeguato dal Committente;
- d) non si rispetti l'obbligo di custodia e di corretto utilizzo degli ambienti, arredi ed attrezzature messe a disposizione dal Comune.

Le contestazioni delle irregolarità vanno effettuate per iscritto e trasmesse tramite PEC.

L'aggiudicatario ha facoltà di presentare al Responsabile del settore pubblica Istruzione del Comune di Misano Adriatico controdeduzioni entro il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi dal ricevimento della contestazione. La loro adeguatezza sarà valutata dal responsabile stesso.

Fermo restando l'applicazione delle penali, il Comune si riserva di richiedere il maggior danno, sulla base di quanto disposto all'art. 1382 del cod.civile, nonché la risoluzione del contratto nell'ipotesi di grave e reiterato inadempimento tale da compromettere la buona riuscita del servizio.

Il Comune, per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, potrà, a sua insindacabile scelta, avvalersi della cauzione di cui all'articolo 6, senza bisogno di diffida o procedimento giudiziario, ovvero compensare il credito con quanto dovuto all'Impresa a qualsiasi titolo.

ART. 20 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente appalto, che si protragga oltre il termine, non inferiore a 7 (sette) giorni, assegnato dal Comune, a mezzo raccomandata a/r o PEC, per porre fine all'inadempimento stesso, l'Ente ha la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto e di incamerare la cauzione ove essa non sia stata ancora restituita nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'impresa. Resta salvo il diritto dell'Ente al risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

In ogni caso, si conviene che il Comune, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nonché ai sensi dell'art. 1360 c.c., previa dichiarazione di volontà in tal senso, da comunicarsi all'Impresa con raccomandata a/r o PEC, nei seguenti casi:

- a) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- b) mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune;
- c) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi dell'art. 18, lett C) del presente capitolato speciale;
- d) sostituzione non autorizzata nella gestione delle attività oggetto del presente appalto;

e) violazione del divieto di cessione contenuto all'art. 7 del presente capitolato;
f) reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che hanno giustificato l'applicazione di una penale e che si verificano per più di n. 8 volte nel corso della durata dell'appalto;
g) negli altri casi in cui la risoluzione di diritto ex art. 1456 c.c. è specificatamente prevista nel presente capitolato, ed in particolare:

- nel caso riportato all'art. 8, di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della legge n. 136/2010;
- nei casi di risoluzione espressa contemplati dal protocollo di legalità allegato alla lettera d'invito.

La risoluzione anticipata del contratto fa sorgere il diritto dell'Ente appaltante di affidare l'esecuzione del servizio all'impresa che segue immediatamente in graduatoria e comporterà l'incameramento della cauzione, l'applicazione delle penalità previste ed il risarcimento dei danni e delle spese conseguenti.

ART. 21 - TRASPARENZA

L'aggiudicatario espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non avere corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione dell'appalto rispetto agli obblighi con esso assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'affidatario non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del contratto, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Cod. Civ., per fatto e per colpa dell'affidatario, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ART. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI

Le informazioni accessibili, al fine di consentire all'aggiudicatario lo svolgimento del servizio di cui al presente Capitolato, sono:

- 1) dati anagrafici degli utenti;
- 2) condizioni familiari e rapporti interpersonali fra i genitori dei bambini iscritti;
- 3) stato di salute dei bambini portatori di handicap;
- 4) diete speciali degli utenti.

L'aggiudicatario può utilizzare i dati messi a disposizione dal Comune limitatamente allo svolgimento delle attività connesse al presente contratto di servizio. I responsabili del trattamento dei dati personali dovranno essere nominati ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 196/2003.

L'aggiudicatario deve comunicare prima dell'inizio del servizio i nomi e gli estremi dei documenti del personale abilitato al trattamento dei dati forniti e si impegna a regolarne l'accesso e a garantirne la

sicurezza degli archivi informatici nel rispetto della normativa vigente.

L'accesso ai dati dovrà essere effettuato da personale incaricato dall'impresa affidataria ed opportunamente autorizzato nel rispetto delle procedure tecniche ed organizzative previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

ART. 23 – VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di verificare che il servizio venga realizzato secondo quanto richiesto dal presente capitolato e a quanto offerto dall'impresa in sede di gara.

Il controllo può essere effettuato da parte dei referenti del Comune e da consulenti esterni incaricati dal Comune ciascuno per gli aspetti di propria competenza; questi possono effettuare sopralluoghi in qualsiasi momento al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite da leggi, regolamenti e dal presente capitolato

Il Comune può richiedere all'aggiudicatario ogni idonea documentazione e chiarimento che siano finalizzati a verificare il rispetto dei suddetti obblighi.

All'aggiudicataria è riconosciuto il diritto di richiedere specifici momenti di verifica e confronto su tesi, problemi o questioni pertinenti. Può avanzare per iscritto proposte di eventuali modifiche o integrazioni relative alle metodologie o alle modalità di intervento e quanto altro ritenuto utile per un migliore svolgimento del servizio.

Queste proposte verranno valutate dall'Amministrazione comunale ed eventualmente attuate.

La Ditta aggiudicataria redige e trasmette al Responsabile del settore Pubblica Istruzione una relazione annuale consuntiva con indicazione dei risultati e delle problematiche emerse.

ART. 24 – MODALITA' DI PAGAMENTO

La Ditta aggiudicataria presenterà al Comune fatture elettroniche.

Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Misano Adriatico – Via Della Repubblica n. 140 – 47843 Misano Adriatico (RN) . C.F. e partita IVA 00391260403;

- essere trasmesse all'ufficio Codice Unico: **MKSYKI**

e dovranno riportare:

- il CIG di gara;
- gli estremi della determinazione di affidamento del servizio;
- il conto corrente dedicato sul quale effettuare i pagamenti.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio, periodicamente e prima delle liquidazioni delle fatture, all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) della ditta, ai sensi del comma 10, dell'art. 16*bis*, del D.L. 20/11/2008 n. 185. Qualora tale documento risulti regolare ed in assenza di contestazioni ed addebiti inerenti il servizio prestato, l'Amministrazione procederà al pagamento delle relative fatture entro il termine previsto dalla normativa vigente.

Con il corrispettivo pattuito la Ditta aggiudicataria s'intenderà compensata di qualsiasi avere connesso o conseguente al servizio svolto.

ART. 25 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento alle norme e ai regolamenti

vigenti in materia.

Si allega: DUVRI

ALLEGATO "A" DEL CAPITOLATO SPECIALE

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai sensi dell'art. n. 26 del D.Lgs. 81/2008

Premessa: il presente documento di valutazione dei rischi, contiene le principali informazioni e prescrizioni in materia di sicurezza, in conformità a quanto dettato dall'art. 26 del D.Lgs. n.81/2008, e serve per fornire all'impresa appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro dove dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Le prescrizioni ivi previste non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività cui è soggetta l'impresa appaltatrice e per i quali dovrà conformarsi alla normativa di settore vigente.

Si ipotizza un rischio da interferenze quando potrebbe verificarsi un contatto rischioso tra:

- il personale del committente (Comune di Misano Adriatico) e il personale dell'appaltatore;
- il personale dell'appaltatore e il personale di altre ditte operanti contemporaneamente nelle stesse strutture (promiscuità lavorativa);
- il personale dell'appaltatore ed altri soggetti presenti nelle strutture del committente.

Il presente D.U.V.R.I. è da considerarsi documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere necessariamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi.

Il documento potrà essere integrato o aggiornato, anche su proposta dello stesso esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzative.

ART.1

Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio sarà svolto presso la Scuola Infanzia Statale "Arcobaleno" di Misano Adriatico e presso la Scuola Infanzia Statale "Il Giardino Magico" di Misano Adriatico.

ART.2

Descrizione delle attività appaltate e orari dei servizi

L'appalto ha per oggetto il servizio estivo di scuola infanzia statale per bambini/e dai 3 ai 6 anni. Lo scopo del servizio è offrire agli utenti un servizio ricreativo ed educativo.

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito nel capitolato, rispettando gli orari indicati.

Il servizio comprende anche la pulizia dei locali e l'apertura/chiusura e sorveglianza delle strutture.

Gli interventi degli animatori si attueranno:

- nei momenti di entrata e uscita giornalieri degli utenti;
- durante lo svolgimento di tutte le attività ludiche, laboratoriali, culturali, le gite brevi e lunghe, secondo la programmazione della giornata e della settimana;
- durante il momento della refezione;
- per l'igiene personale e per le operazioni di spogliazione e rivestimento degli utenti più piccoli o in difficoltà;
- in caso di malori, infortunio o altro, se necessario l'accompagnamento al pronto soccorso, in accordo con il coordinatore del servizio estivo;
- in occasione della predisposizione e del riordino del materiale e delle attrezzature utilizzate per le attività.

Gli interventi del personale adibito all'apertura, chiusura e sorveglianza si attueranno presso le strutture scolastiche:

- prima e dopo l'entrata e l'uscita degli utenti;
- durante la giornata, secondo gli orari stabiliti nel capitolato speciale;

Gli interventi del personale adibito al servizio di pulizia delle strutture si attueranno:

- quotidianamente, al termine dello svolgimento delle attività, dopo l'uscita degli utenti;

– in tutti i locali interni ed esterni, di apertura delle strutture scolastiche dove vengono svolte le attività.

Gli interventi dei coordinatori si attueranno secondo le modalità fissate dal capitolato speciale.

ART.3

Attrezzature messe in dotazione

Eventuali attrezzature presenti presso la struttura scolastica, potranno essere utilizzate per l'espletamento del servizio, solo dietro esplicita richiesta del committente.

Tutte le macchine/attrezzature presenti nelle strutture, devono essere rispondenti alle vigenti normative e sottoposte a verifiche e manutenzione periodiche.

La ditta aggiudicataria deve dotarsi di materiale, strumenti, attrezzature e quanto necessario per l'organizzazione e l'erogazione del servizio, così come indicato nel capitolato speciale.

I materiali forniti non dovranno contenere parti pericolose, nocive o tossiche; gli strumenti e le attrezzature dovranno essere idonei e conformi alle norme di sicurezza vigenti e corredati dei necessari documenti di certificazione e controllo.

ART.4

Prodotti ed attrezzature per la pulizia dei locali

I prodotti e i materiali forniti dalla ditta aggiudicataria per la pulizia e sanificazione dei locali, arredi e attrezzature, non dovranno contenere sostanze pericolose, nocive e tossiche; le attrezzature dovranno essere idonee e conformi alle norme di sicurezza vigenti e corredate dai necessari documenti di certificazione e controllo. I prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi" e "avvertenze di pericolosità".

Tutti gli interventi di pulizia dovranno essere effettuati accuratamente e a regola d'arte, con l'impiego di mezzi e materiali idonei, in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto del servizio.

I prodotti e le attrezzature per la pulizia devono essere riposti in un locale idoneo, non accessibile agli utenti, e non devono essere abbandonati nei locali e nei corridoi.

ART.5

Individuazione e valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività, e misure di prevenzione

Premesso che l'ente committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamata ad operare la ditta appaltatrice, e all'interferenza fra le attività presenti. Si indicano inoltre le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali da seguire.

Incendio/esplosione e gestione emergenza:

La struttura scolastica è conforme alle norme vigenti in materia di antincendio. Tutti gli ambienti sono dotati di estintori portatili in numero adeguato, in funzione del livello di rischio del luogo di lavoro.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono segnalate a mezzo di apposita segnaletica.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono e devono rimanere sempre fruibili e quindi sgombre da materiali e ostacoli di qualunque genere.

Il personale della ditta dovrà, prima dell'inizio del servizio, prendere conoscenza del Documento di Valutazione dei Rischi e del piano di emergenza ed evacuazione adottati nei plessi scolastici.

Si informa che in casi di gravi eventi dovranno essere tempestivamente chiamati i Vigili del Fuoco

n. 115.

Pronto soccorso:

la ditta appaltatrice dovrà fornire una cassetta di pronto soccorso, per poter effettuare un primo intervento di medicazione o assistenza; i piccoli interventi di primo soccorso dovranno essere gestiti dal coordinatore del servizio o da un sostituto.

In caso di eventi gravi, è necessario chiamare prontamente il Servizio di Pronto Soccorso al

n. 118.

Cadute e scivolamenti sui percorsi interni delle strutture:

è possibile, in presenza di pavimenti bagnati, incorrere in cadute e scivolamenti.

Il personale in servizio dovrà tempestivamente segnalare percorsi scivolosi limitandone il transito.

Il personale addetto al servizio di pulizia dovrà ottemperare a tutte le misure di sicurezza necessarie ed essere informato circa l'utilizzo di scarpe antiscivolo.

Anche nei locali adibiti al servizio mensa, è possibile incorrere in scivolamenti/cadute dovute a presenza di cibo sul pavimento, durante lo scodellamento dei pasti.

Il personale della Ditta è tenuto a segnalare ed eliminare tempestivamente il pericolo.

Cadute dall'alto:

non esistono attività che prevedono rischi di cadute dall'alto. Eventuali lavori o attività in altezza dovranno essere svolti solo da personale appositamente formato e addestrato a tale scopo ed essere in ogni caso preventivamente autorizzato dal competente ufficio comunale.

Energia elettrica:

in ogni ambiente esistono impianti ed apparati elettrici, conformi alle vigenti norme, verificati e gestiti da personale autorizzato e qualificato. Qualunque intervento sugli impianti e sugli apparati elettrici deve essere preventivamente autorizzato dal competente ufficio comunale.

Non dovranno essere apportate modifiche agli impianti esistenti e dovranno essere tempestivamente segnalate eventuali anomalie che si dovessero riscontrare nell'utilizzo degli impianti elettrici.

Rischio macchine ed attrezzature:

le macchine e le attrezzature dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza, secondo quanto riportato dai manuali d'uso e di manutenzione.

Movimentazione manuale dei carichi:

tutto il personale della Ditta dovrà essere informato ed istruito sulle modalità di movimentazione manuale dei carichi. In caso di sollevamento di carichi di peso superiore a 30 Kg. , si dovrà procedere con l'aiuto di un secondo operatore.

Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi:

tutto il personale dovrà essere informato circa la presenza, all'interno della struttura, di lavoratori dipendenti da altre ditte; nella fattispecie, trattasi di n. 1 personale ausiliario dipendente dal Comune di Misano Adriatico che si occuperà della consegna dei pasti.

I lavoratori dovranno raccordarsi tra loro circa le misure di sicurezza previste per ciascuna tipologia di attività e dovranno comunque far sempre riferimento al Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Agenti biologici:

non sono state individuate attività più frequenti in cui vi può essere una presenza di agenti biologici e un rischio da esposizione dei lavoratori.

L'utilizzo di prodotti detergenti per l'igiene della persona, deve avvenire secondo le istruzioni operative indicate sulle schede tecniche dei prodotti.

L'utilizzo dei prodotti per la sanificazione e la pulizia dei locali e attrezzature, deve avvenire secondo le istruzioni operative indicate sulle schede tecniche dei prodotti. Gli addetti al servizio di pulizia devono essere dotati di dispositivi individuali di protezione, quali guanti, scarpe antiscivolo ecc..

Altri rischi:

non sono stati individuati o ipotizzati altri rischi, quali agenti chimici e cancerogeni, o radiazioni ionizzanti, radiazioni elettromagnetiche non ionizzate, radiazioni laser.

Costi per la sicurezza:

alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che i costi per la sicurezza siano trascurabili e quindi non vengono previsti costi connessi a rischi da interferenza.

Sospensione dei lavori:

in caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Comune potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Altro:

tutto il personale dell'appaltatore dovrà:

- essere munito di apposito tesserino di riconoscimento, che dovrà essere portato in modo visibile durante l'orario di lavoro;
- essere idoneo alle mansioni specifiche assegnate, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa;
- essere adeguatamente informato e formato sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione adottate negli ambienti di lavoro e sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, ai sensi della normativa vigente;
- essere dotato di tutti i dispositivi di protezione individuali necessari per lo svolgimento del servizio.

L'appaltatore dovrà possedere un proprio documento di valutazione dei rischi ed il programma di miglioramento che metta in evidenza quanto predisposto per la tutela di ogni lavoratore, e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre al minimo i rischi.

L'appaltatore deve nominare all'interno del proprio organico, un coordinatore tecnico, incaricato di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dal proprio personale, e di collaborare con il committente, al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti.

Il coordinatore dovrà anche garantire per l'appaltatore, la puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Negli ambienti di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente dal committente.

Misano Adriatico lì _____

Per l'Ente Committente
Il Datore di lavoro
Dott Biagio Belmonte

Per la Ditta Appaltatrice
Il Datore di lavoro



Allegato n. 3 della lettera d'invito

**SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO ESTIVO RELATIVO ALLA SCUOLA
INFANZIA STATALE DI MISANO ADRIATICO
CIG: 70739697E2**

L'anno duemiladiciassette (2017), il giorno _____ del mese _____ presso la sede del Comune di Misano Adriatico, sita a Misano Adriatico, Via Delle Repubblica n. 140,

TRA

il Comune di Misano Adriatico, di seguito denominato "Comune", con sede in Misano Adriatico, Via Della Repubblica n. 140, (C.F. partita iva 00391260403), nella persona del Dott. Biagio Belmonte, nato a Markdorf il 06.08.1965, e domiciliato presso la sede comunale nella sua qualità di Responsabile del settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Misano Adriatico, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto e nell'interesse esclusivo dell'Ente che rappresenta;

E

la società _____, con sede legale in _____

Via _____ n. ____ (c.f.e partita iva _____),

nella persona del legale rappresentante Sig. _____, nato a _____

_____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede sociale, di seguito per

brevità anche "Impresa" o "Appaltatore"

Con l'assistenza del Segretario Generale,

Premesso che:

- il Responsabile del settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili del Comune di Misano Adriatico, con determinazione n. 36 del 08.05.2017, esecutiva, ha avviato, tramite la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano, la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio estivo per i bambini frequentanti la Scuola infanzia Statale di Misano Adriatico;
- con la medesima determinazione sono stati approvati gli atti di gara costituiti dalla lettera d'invito e relativa modulistica, dal Capitolato speciale e relativo D.U.V.R.I., e dallo schema di contratto
- a seguito dell'espletamento della procedura negoziata, l'appalto del servizio estivo per i bambini frequentanti la scuola infanzia statale di Misano Adriatico è stato aggiudicato all'Appaltatore alle condizioni previste nella documentazione di gara e nell'offerta prodotta dalla stessa Impresa in sede di gara, come risulta dal relativo verbale, approvato con determinazione _____

- L'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto, ha prestato la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ha soddisfatto gli obblighi assicurativi richiesti; tale documentazione, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – Premesse

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 – Oggetto del contratto

Il Comune di Misano Adriatico, di seguito denominato anche Ente, affida all'Impresa, che accetta, il servizio di organizzazione e gestione delle attività estive ricreative per i bambini dai 3 ai 6 anni che frequentano la scuola infanzia statale di Misano Adriatico. Il contratto ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

- a) progettazione, organizzazione, gestione e coordinamento dei centri estivi
- b) assistenza educativa ai bambini *diversamente abili* eventualmente iscritti al centro
- c) pulizia e custodia delle sedi assegnate per lo svolgimento dei Centri, con fornitura di idonei prodotti di pulizia e del relativo materiale igienico sanitario
- d) pulizia e riordino della spiaggia, in quanto dovranno essere previste attività in spiaggia (esclusivamente di mattina)

L'appaltatore si impegna ad effettuare il servizio alle condizioni contenute nel presente contratto, nel Capitolato speciale d'appalto (Allegato "A"), nel progetto tecnico presentato in sede di gara (Allegato "B") e nell'offerta economica (Allegato "C").

ART. 3 – Obiettivi

Il progetto si propone come servizio di sostegno alle famiglie impegnate nell'attività lavorativa e come proposta educativa nel periodo di sospensione delle attività scolastiche, durante il quale sviluppare esperienza di socializzazione e di gioco attraverso attività educative, ludiche, di esplorazione e di ricerca

ART. 4 – Durata del contratto

Il presente contratto ha durata per gli anni 2017, 2018, 2019 limitatamente ai mesi di luglio e agosto.

ART. 5 – Luogo di esecuzione

Il progetto verrà svolto presso la Scuola Infanzia statale "Arcobaleno" e la Scuola Infanzia statale "Il Giardino Magico" e presso la spiaggia comunale.

ART. 6 – Disciplina dell'appalto – documentazione parte integrante del contratto

L'affidamento è disciplinato dal presente contratto e dai sotto elencati documenti:

- Capitolato Speciale e relativo D.U.V.R.I
- Offerta tecnica – Progetto educativo
- Offerta economica

Detti documenti in copia conforme informatica dell'originale cartaceo ai sensi dell'art. 22 commi 1 e 3 del D.Lgs. 7

marzo 2005, n. 82, vengono allegati al presente contratto sotto rispettivamente le lettere "A", "B", "C", per formarne parte integrante e sostanziale.

Gli originali del Capitolato speciale, dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica, per concorde volontà delle parti, verranno conservati presso il Comune – Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili.

ART. 7 - Corrispettivo

Il corrispettivo dovuto all'Impresa per lo svolgimento del servizio affidato si determina, coerentemente con l'offerta economica presentata in sede di gara, in € _____ iva esclusa, comprensiva dei costi aziendali relativi alla sicurezza pari ad € _____

Il predetto corrispettivo contrattuale complessivo si riferisce all'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte e retribuisce tutte le attività e i servizi connessi previsti nell'allegato capitolato speciale.

–

ART. 8 – Obblighi a carico dell'impresa

Spettano all'impresa:

- a) lo svolgimento del progetto educativo di cui all'Allegato "B" del presente contratto
- b) tutti gli altri obblighi indicati nell'allegato Capitolato che l'appaltatore ha già sottoscritto in sede di gara, che dichiara anche ora di conoscere e di accettare.

ART. 9 – Obblighi a carico del Comune

Il Comune fornirà direttamente o indirettamente, tramite la Ditta che gestisce il servizio di refezione scolastica:

- la struttura scolastica sede del Centro Estivo e sosterrà le relative spese di luce, acqua, gas e telefono
- i pasti per i bambini e il personale in servizio
- piatti, bicchieri, tovaglioli e posateria in plastica a perdere
- acqua
- per i bambini della scuola infanzia "Il Giardino Magico", il servizio di trasporto del tragitto scuola/spiaggia e ritorno nelle settimane dal 17.07.2017 al 28.07.2017. Per gli anni 2018 e 2019, il periodo di mare verrà concordato tra il Comune e il Gestore, fermo restando l'obbligo di garantire almeno una settimana di mare per sezione.

Il Comune provvederà altresì alla gestione e riscossione delle rette poste a carico delle famiglie

ART. 10 – Cauzione definitiva

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, l'Impresa ha prestato idonea cauzione definitiva per un importo di € _____, pari al 10% dell'importo netto contrattuale, costituita mediante _____ emessa da _____

La garanzia fideiussoria ha validità fino alla scadenza del contratto e sarà progressivamente svincolata secondo il disposto dell'art. 103, comma 5, del Codice dei Contratti.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione comunale.

ART. 11 – Danni e responsabilità civile

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, tanto dell'Appaltatore stesso quanto del Comune di Misano Adriatico e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da terzi. Il Comune di Misano Adriatico non risponde pertanto dei danni a cose e/o persone derivanti dall'attività svolta dall'Appaltatore o dall'uso dei beni affidati all'Impresa. L'impresa esonera espressamente il Comune di Misano Adriatico da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che potessero ad esso derivare da fatti dolosi o colposi di terzi in genere.

A fronte dell'obbligo di cui al primo comma, l'appaltatore ha stipulato con la _____ assicurazioni S.p.A, la polizza di assicurazione n. _____, che copre, per la durata dell'appalto, tutti i rischi di danno di cui all'art. 18, lett. C), dell'allegato Capitolato Speciale.

ART. 12 – Patto di integrità/protocolli di legalità

L'Appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'Affidataria si impegna altresì a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

L'Affidataria dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 16.09.2013 (sito Prefettura di Rimini) che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del contratto, e di impegnarsi a rispettare e a far rispettare le clausole in esso riportate, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

L'Affidataria si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Misano Adriatico con delibera di Giunta Comunale n. 179 del 19.12.2013, consultabile sul sito del Comune stesso.

Art. 13 – Fatturazione e modalità di pagamento

Il corrispettivo dovuto per il servizio in oggetto è quello risultante dall'offerta presentata.

Il pagamento del corrispettivo così determinato avverrà dietro presentazione di regolare fattura, alle scadenze e per gli importi di seguito indicati:

- 60% al 15 di luglio
- 40% a saldo al 31 di agosto

Per il pagamento del corrispettivo, l'Appaltatore dovrà emettere fattura elettronica (ex D.M. 55/2013) con le seguenti indicazioni:

- il riferimento al codice CIG
- il Codice Univoco dell'ufficio a cui la fattura è destinata (MKSYKI) e la sua denominazione: Ufficio Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili.

La trasmissione della fattura nel rispetto delle specifiche tecniche di cui al DM 55/2013 è da intendersi a pena di irricevibilità della stessa e dell'inesigibilità dei relativi crediti.

Il corrispettivo è soggetto ad IVA all'aliquota prevista dalla legge. Ogni onere fiscale, eccetto l'IVA, è a carico dell'Appaltatore. Nella fatturazione sarà applicata la normativa contabile, prevista dall'art. 1, comma 629 della legge

n. 190 del 23.12.2014 "SPLIT PAYMENT".

L'Ente procederà al pagamento previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante in via definitiva la regolarità contributiva dell'Appaltatore.

ART. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136, l'Impresa si impegna a rispettare quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione del contratto, fatto salvo il pagamento del valore dei servizi già forniti e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei rimanenti, nei limiti delle utilità conseguite.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati dichiarati, l'Impresa si impegna a darne comunicazione al Comune di Misano Adriatico entro 7 giorni.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 della legge 13/08/2010, n. 136 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto del Gestore, i signori _____ in qualità di _____ e _____ nato a _____, codice fiscale _____ i quali sono autorizzati ad operare sul conto di seguito indicato.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente dedicato corrispondente al seguente codice IBAN: _____, acceso presso Banca _____ filiale _____, ovvero su altro conto bancario o postale dedicato ovvero mediante accredito su altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'Appaltatore a questa Stazione appaltante, unitamente alle complete generalità dei soggetti autorizzati ad operare sul conto stesso, se diverso da quanto indicato al precedente comma 3, entro 7 gg dall'accensione del medesimo conto dedicato.

Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario e postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 15 – Divieto di subappalto

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere, subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto dell'affidamento, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni arrecati.

ART. 16 – Penali

L'Impresa è soggetta alle penali di cui all'art. 19 dell'allegato capitolato speciale. E' fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno e delle maggiori spese.

ART. 17 – Risoluzione

Il presente contratto può essere risolto al verificarsi di una delle ipotesi di cui all'articolo 20 dell'allegato capitolato speciale.

Costituisce altresì causa di risoluzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 9, comma 9bis, della legge 13 agosto

2010 n. 136, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 18 – Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

La Ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i

L'aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. 81/2008 è la

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RSL) è _____

Art. 19 – Elezione del domicilio dell'Appaltatore

A tutti gli effetti del presente contratto, l'Impresa elegge domicilio presso _____

L'Impresa può sempre eleggere altro domicilio ed in tal caso si obbliga a comunicare il nuovo domicilio al Comune mediante lettera raccomandata a/r.

L'elezione del nuovo domicilio ha efficacia giuridica dal momento in cui la suddetta lettera perviene al servizio Protocollo del Comune.

ART. 20 – Foro esclusivo

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Rimini.

Art. 21 – Divieto di pantouflage . Clausola Consip

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti pubblici, che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, l'Ente ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

Il recesso sarà attivabile qualora, tenuto conto dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e successivamente alla stipula del contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'Appaltatore non acconsenta ad una modifica.

ART. 22 – Spese, imposte e tasse

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel

corso della sua esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario.

Ai fini fiscali si dichiara che il servizio di cui al presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131

La registrazione avverrà con modalità telematica ai sensi dell'art. 3Bis del D.Lgs. n. 463/1997 e gli obblighi fiscali saranno assolti con il versamento "F24 enti pubblici" (F24EP)

ART. 23 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme e ai regolamenti vigenti in materia.

Tutti i componenti, previa informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003, con la firma del presente atto, prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del codice dei contratti D.Lgs. n. 163/2006 così come modificato dal D.L. 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con Legge 17 dicembre 2012 n. 221.

Il presente atto stipulato in forma elettronica è stato da me Segretario Generale Rogante redatto con il programma "Open Office 4.3.1", del quale ho dato lettura alle parti che lo hanno dichiarato pienamente conforme alla loro vera, piena e libera volontà e insieme con me ed alla mia presenza e visione lo approvano e lo sottoscrivono con firma autografa a margine delle pagine che precedono ed in calce alla presente da parte dell'Appaltatore e da me e dalla Stazione Appaltante con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1), lettera s) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, valido alla data odierna.

Io sottoscritto Segretario Comunale Rogante ho proceduto all'acquisizione digitale della sottoscrizione autografa dell'Appaltatore e attesto che la firma è stata apposta in mia presenza dal titolare, previo accertamento della sua identità personale.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

L'Appaltatore _____

L'Ente _____

PATTO DI INTEGRITA'
(art. 1 comma 17 legge 190/2012)

Il presente Patto di integrità obbliga la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'Operatore Economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, le obbligazioni del presente documento investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Il presente Patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'Operatore Economico comporterà l'esclusione dalla gara. In sede di gara l'Operatore Economico, pena l'esclusione dalla stessa, dichiara di accettare ed approvare la disciplina contenuta nel presente documento.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e del contratto assegnato da questa Stazione Appaltante.

Questo Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione dell'Operatore Economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

a) a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;

b) a segnalare al Comune di Cattolica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

c) ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

d) ad escludere ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;

e) ad assicurare di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;

f) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;

g) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

h) ad inserire le clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto, pena il diniego all'autorizzazione;

i) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

L'Operatore Economico, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione ex art. 1456 c.c. previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto o perdita del contratto;

- escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;

- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato alla Stazione Appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- esclusione del concorrente dalla gara in oggetto e dalle successive gare indette dalla Stazione Appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti e dell'entità economica del contratto.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità fra il Comune di Cattolica ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il presente patto di integrità dovrà essere sottoscritto:

- ***dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, in caso di società o consorzio stabile;***
- ***da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario;***
- ***da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegata, in originale o in copia autenticata, la relativa procura.***

Procedura negoziata per l'affidamento della gestione del servizio estivo per i bambini frequentanti la Scuola Infanzia Statale di Misano Adriatico – anni 2017 – 2018 – 2019; CIG 70739697E2

Modulo Offerta Economica

Il/i sottoscritto/i _____ nato a _____, il _____,
residente in _____, via _____, in qualità di _____
_____ della/e società (o, qualora costituito, quale mandataria del
raggruppamento d'impresa) _____ con sede
in _____ via _____ n _____, mail/pec _____, c.f./p.IVA
_____ Iscritta/e al Registro delle imprese di _____
al n _____ ed alla CCIAA di _____ al
n _____

dichiara

- che l'offerta presentata è remunerativa e tale da essere considerata l'unico corrispettivo contrattuale;
- che nella formulazione della stessa è compreso ogni e qualsiasi tipo di onere e spesa occorrente per eseguire il servizio in maniera ottimale ed alle condizioni stabilite dalla documentazione di gara, con specifico riguardo alle informazioni contenute nel Capitolato Speciale e delle ulteriori informazioni acquisite;
- che nella formulazione della stessa si è tenuto conto del costo del lavoro non inferiore al costo stabilito dal CCNL di categoria e dalle leggi previdenziali ed assistenziali, così come determinato dalle apposite tabelle a cura della direzione regionale del lavoro, comprensivo degli oneri della sicurezza aziendali.

Presenta la seguente Offerta Economica

Descrizione	Importo in cifre
Valore presunto a base di gara	€ 172.584,00 oltre iva
Ribasso offerto da detrarre dall'importo sopra indicato	€----- in cifre euro----- in lettere
Totale offerta economica	€----- oltre IVA

IVA ai sensi di legge (indicare l'aliquota)	_____
--	-------

I costi interni per la sicurezza del lavoro propri dell'impresa concorrente inclusi nel prezzo complessivo sopra offerto (ai sensi dell'art 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016) ammontano a:

in cifre euro in lettere euro

Dichiarazioni non a pena di esclusione:

<i>Voce di costo</i>	<i>Costo orario complessivo</i>	<i>Importo lordo corrisposto al personale/h</i>	<i>Utile d'impresa (sull'offerta)</i>
Educatore			

Luogo e Data _____

timbro e firma

firma per esteso del Legale Rappresentante o di persona munita di procura notarile da allegare in originale o in copia autentica